



RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

Al Consiglio di Amministrazione della
Dedem SpA

Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale, costituito dallo stato patrimoniale al 30 giugno 2025, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa della Dedem SpA e controllate (Gruppo Dedem) per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere delle conclusioni sul bilancio consolidato semestrale sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che l'allegato bilancio consolidato semestrale del Gruppo Dedem, per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2025, non fornisca una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria, del risultato economico e dei flussi di cassa in conformità al principio contabile OIC 30.

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: **Milano** 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240, Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: **Ancona** 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - **Bari** 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - **Bergamo** 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - **Bologna** 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - **Brescia** 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - **Catania** 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - **Firenze** 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - **Genova** 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - **Napoli** 80121 Via dei Mille 16 Tel. 081 36181 - **Padova** 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - **Palermo** 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - **Parma** 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - **Pescara** 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - **Roma** 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - **Torino** 10122 Via Santa Maria 11 Tel. 011 556771 - **Trento** 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - **Treviso** 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - **Trieste** 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - **Udine** 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - **Varese** 21100 Via Albuzzi 43 Tel. 0332 285039 - **Verona** 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001.

www.pwc.com/it



Altri aspetti

Il bilancio consolidato semestrale del Gruppo Dedem per il periodo chiuso al 30 giugno 2024 non è stato sottoposto a revisione contabile, né completa né limitata.

Roma, 30 settembre 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Luca Bonvino
(Revisore legale)

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	30.06.2025	31.12.2024
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I) Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi di impianto e di ampliamento	129.231	402.721
2) Costi di sviluppo	1.068.097	874.742
3) Diritti brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ingegno	655.828	667.795
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	588.307	564.594
5) Avviamento	21.793.041	20.987.878
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	291.422	214.120
7) Altre immobilizzazioni immateriali	2.110.865	2.192.118
Totale immobilizzazioni immateriali	26.636.791	25.903.968
II) Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	6.837.815	6.442.288
2) Impianti e macchinari	13.038.855	12.051.099
3) Attrezzature industriali e commerciali	18.519.561	18.349.206
4) Altri beni	2.187.321	2.277.294
Totale immobilizzazioni materiali	40.583.552	39.119.887
III) Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	4.195	4.195
b) imprese collegate	310.052	310.052
d-bis) altre imprese	372.730	50.699
Totale Partecipazioni	686.977	364.946
2) Crediti:		
d bis) verso Altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.215.630	1.434.208
Totale verso altri	1.215.630	1.434.208
Totale crediti	1.215.630	1.434.208
4) Strumenti finanziari derivati attivi	73.098	173.823
Totale immobilizzazioni finanziarie	1.975.705	1.972.977
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	69.196.048	66.996.832
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	10.396.430	9.926.338
4) Prodotti finiti e merci	3.787.521	3.579.622
Totale rimanenze	14.183.951	13.505.960
II) Crediti:		
1) verso Clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.763.883	9.825.253
Totale Crediti verso Clienti	4.763.883	9.825.253
3) verso collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	89.837
Totale Crediti verso collegate	-	89.837
5-bis) Crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.021.336	2.582.367
esigibili oltre l'esercizio successivo	648.472	941.257
Totale crediti tributari	1.669.808	3.523.624
5-ter) Imposte anticipate	4.014.547	3.138.335
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.265.633	1.004.338
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.960	10.960
Totale Crediti verso altri	1.276.593	1.015.298
Totale crediti	11.724.831	17.592.347
III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) Altre partecipazioni	1.235	1.235
6) Altri titoli	46.000	46.000
Totale attività fin. che non costituiscono immobilizzazioni	47.235	47.235
IV) Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	1.571.528	2.429.605
3) Denaro e valori in cassa	2.433.590	2.438.824
Totale Disponibilità liquide	4.005.118	4.868.429
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	29.961.135	36.013.971
D) RATEI E RISCONTI	4.631.277	1.039.715
TOTALE ATTIVO	103.788.460	104.050.518

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	30.06.2025	31.12.2024
A) PATRIMONIO NETTO		
I) Capitale	31.000.000	31.000.000
IV) Riserva legale	400.000	350.000
V) Riserva statutaria	1.814.702	1.814.702
VI) Altre riserve, distintamente indicate:		
Riserva da riduzione capitale sociale	- 4.872.744 -	4.872.744
Varie altre riserve	7.820.724	7.820.724
Riserva da arrotondamento	- 4	2
Totale altre riserve:	2.947.976	2.947.982
VII) Ris. per operaz. di copert. dei flussi fin. attesi	55.555	132.104
VIII) Utili (perdite) portati a nuovo	- 901.196 -	3.062.526
IX) Utile (perdita) dell'esercizio	301.200	2.206.070
TOTALE PATRIMONIO NETTO	35.618.237	35.388.332
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) per imposte, anche differite	117.540	141.717
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	117.540	141.717
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO LAVORO SUBORDINATO	7.609.041	7.445.326
D) DEBITI		
1) Obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	579.624	225.156
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.100.755	4.569.861
Totale Obbligazioni	4.680.379	4.795.017
4) Debiti verso Banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.973.744	15.323.408
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.047.063	10.660.534
Totale Debiti verso Banche	24.020.807	25.983.942
5) Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	90.380	126.151
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti verso altri finanziatori	90.380	126.151
6) Acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	361.684	55.684
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	361.684	55.684
7) Debiti verso Fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.780.627	19.416.507
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti verso Fornitori	18.780.627	19.416.507
12) Debiti tributari		
esigibili entro esercizio successivo	2.223.230	2.022.736
esigibili oltre l'esercizio successivo	245.244	634.460
Totale Debiti tributari	2.468.474	2.657.196
13) Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale		
esigibili entro esercizio successivo	506.444	804.422
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale Debiti verso ist. di previdenza e sicurez. sociale	506.444	804.422
14) Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	5.637.643	3.390.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	950.667	570.000
Totale Altri debiti	6.588.310	3.960.294
TOTALE DEBITI	57.497.105	57.799.213
E) RATEI E RISCONTI	2.946.537	3.275.930
TOTALE PASSIVO	103.788.460	104.050.518

CONTO ECONOMICO	30.06.2025	30.6.2024
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	47.563.951	56.352.123
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lav., semilav. e finiti	- 129.082 -	359.871
4) Incrementi immobilizz. per lavori interni	1.796.312	2.084.691
5) Altri ricavi e proventi		
a) Contributi in c/esercizio	34.798	70.422
b) Altri ricavi e proventi	1.663.567	908.362
5 TOTALE Altri ricavi e proventi	1.698.365	978.784
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	50.929.546	59.055.727
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) materie prime, suss., di cons. e merci	11.416.283	18.240.885
7) per servizi	7.379.737	8.843.700
8) per godimento di beni di terzi	11.631.828	10.781.108
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	9.721.365	9.561.730
b) oneri sociali	2.873.600	2.623.715
c) trattamento di fine rapporto	496.481	451.939
e) altri costi	158.986	142.085
Totale Costi per il personale	13.250.431	12.779.469
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammort. immobilizz. immateriali	1.618.094	1.509.556
b) ammort. immobilizz. materiali	3.734.489	3.370.588
Totale ammortamenti e svalutazioni	5.352.583	4.880.144
11) Var. delle rim. di materie prime, suss., di consumo e merci	- 806.924	14.687
14) oneri diversi di gestione	1.861.234	2.365.991
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	50.085.172	57.905.984
A-B TOTALE DIFF. TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	844.374	1.149.743
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
5) altri	55.096	127.421
Totale Altri proventi finanziari	55.096	127.421
17) interessi e altri oneri finanziari:		
e) altri interessi e oneri finanziari	774.210	1.145.557
Totale Interessi e altri oneri finanziari	774.210	1.145.557
17-bis) Utili e perdite su cambi		
a) utili su cambi	9.546	10.418
b) perdite su cambi	- 33.079 -	17.074
Totale utili e perdite su cambi	- 23.533 -	6.656
15+16-17±17BIS TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	- 742.647 -	1.024.792
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATT. E PAS. FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizz. finanz. non partecip.	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
TOTALE Rivalutazioni:	-	-
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
TOTALE Svalutazioni:	-	-
18-19 Totale rett. di valore attività finanziarie	-	-
A-B±C±D Totale ris. prima delle imposte	101.727	124.951
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate		
a) imposte correnti	346.824	128.230
b) imposte relative agli esercizi precedenti	-	62.034
c) imposte differite	-	-
d) (imposte anticipate)	- 546.297 -	232.236
e) (Proventi (oneri) da regime di consolidato fiscale e trasparenza fiscale)	-	-
Totale Imposte sul reddito dell'eserc., correnti, differite, anticipate	- 199.473 -	41.972
21) Utile (perdita) dell'esercizio	301.200	166.923

RENDICONTO FINANZIARIO	30.06.2025	31.12.2024
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DELL'ATTIVITÀ OPERATIVA (METODO INDIRECTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	301.200	2.206.070
Imposte sul reddito	-199.473	892.094
Interessi passivi/(interessi attivi)	719.114	2.022.255
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	77.915	578.566
1. Utile dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	898.756	5.698.985
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	496.480	1.211.541
Ammortamenti delle immobilizzazioni	5.352.583	9.889.293
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	75.450
Totale rettifiche elementi non monetari	5.849.063	11.176.284
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	6.747.819	16.875.269
Variazione del capitale circolante netto:		
Decremento/(incremento) delle rimanenze	-590.490	1.653.387
Decremento/(incremento) dei crediti verso clienti	5.063.028	-2.351.080
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	-854.780	5.295.431
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	-3.591.562	-145.823
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	-329.393	788.710
Altre variazioni del capitale circolante netto	2.397.759	-1.517.002
Totale variazione del capitale circolante netto	2.094.562	3.723.623
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	8.842.381	20.598.892
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	55.096	79.953
(Imposte sul reddito pagate)	-156.578	-671.612
(Utilizzo dei fondi)	-332.765	-719.780
Totale altre rettifiche	-434.247	-1.311.439
FLUSSO FINANZIARIO DELLA GESTIONE REDDITUALE (A)	8.408.134	19.287.453
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-5.128.242	-10.808.150
Disinvestimenti	177.590	409.290
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-456.533	-2.094.062
Disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie (partecipazioni)		
(Investimenti)	-322.031	-39.195
Disinvestimenti	-	-
(Flusso finanziario derivante dal pagamento dei rami d'azienda)	-250.000	-636.710
(Flusso finanziario derivante da acquisizione società controllate)	-468.660	-
(Incremento)/decremento Crediti finanziari	218.578	-564.614
(Incremento)/decremento altre immobilizzazioni finanziarie	121.589	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (B)	-6.107.709	-13.733.441
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO		
MEZZI DI TERZI		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	797.496	3.321.846
Incremento (decremento) debiti a breve verso altri finanziatori	-35.771	22.445
Accensione finanziamenti	500.000	550.000
Rimborso finanziamenti	-4.081.099	-10.826.589
Accensione (rimborso) prestiti obbligazionari	-344.363	-470.000
MEZZI PROPRI		
Aumento di capitale a pagamento	-	-
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-	-
FLUSSO FINANZIARIO DELL'ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO (C)	-3.163.736	-7.402.298
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-863.311	-1.848.285
Disponibilità liquide a inizio esercizio	4.868.429	6.716.714
di cui: depositi bancari e postali	2.429.605	4.145.730
denaro e valori in cassa	2.438.824	2.570.984
Disponibilità liquide a fine esercizio	4.005.118	4.868.429
di cui: depositi bancari e postali	1.571.528	2.429.605
denaro e valori in cassa	2.433.590	2.438.824

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025

PREMESSA

Il Bilancio Consolidato semestrale chiuso al 30 giugno 2025 (di seguito anche soltanto il “**Bilancio**”), è stato redatto in conformità al Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan e in aderenza alla normativa legislativa e codicistica di riferimento, interpretata ed integrata dai principi contabili italiani emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità ("OIC") in vigore dai bilanci con esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale (preparato in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis del Codice Civile), dal Conto Economico (preparato in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis del Codice Civile), dal Rendiconto Finanziario (il cui contenuto, conforme all'art. 2425-ter del Codice Civile, è presentato secondo le disposizioni del principio contabile OIC 10) e dalla presente Nota Integrativa, redatta secondo quanto disciplinato dall'art. 38 del D. Lgs. n. 127/1991.

La Nota Integrativa che segue analizza ed integra i dati di bilancio con le informazioni complementari ritenute necessarie per una veritiera e corretta rappresentazione dei dati illustrati, tenendo conto che non sono state effettuate deroghe ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. n. 127/1991.

A tal fine la Nota Integrativa è, inoltre, corredata dal prospetto di raccordo tra il risultato di periodo della Capogruppo ed il risultato di periodo consolidato e tra il patrimonio netto della Capogruppo ed il patrimonio netto consolidato, dal prospetto delle variazioni intervenute nei conti del patrimonio netto consolidato e dall'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale e nel Conto Economico, previste dagli artt. 2424 e 2425 del Codice Civile e nel Rendiconto Finanziario presentato in conformità al principio contabile OIC 10, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tali voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

Per quanto concerne le informazioni aggiuntive sulla situazione del Gruppo e sull'andamento e sul risultato della gestione, con particolare riguardo ai costi, ai ricavi ed agli investimenti, nonché per una descrizione dei principali rischi ed incertezze cui il Gruppo è esposto, si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione.

AREA DI CONSOLIDAMENTO

Sono oggetto di consolidamento le imprese controllate come definite dall'articolo 26 del D. Lgs. n. 127/1991. L'elenco delle società incluse nell'area di consolidamento è riportato nella seguente tabella:

Denominazione	Tipologia	Nazione	Sede	Capitale sociale	Valuta	% Possesso	Consolidamento
DEDEM S.p.A.	Controllante	Italia	Ariccia (RM)	31.000.000	Euro	=====	Integrale
LEISURE GROUP ITALIA S.r.l.	Controllata	Italia	Roma	14.000.000	Euro	100%	Integrale
TRUST TECHNOLOGY SERVICES S.r.l.	Controllata	Italia	Roma	6.000.000	Euro	100%	Integrale
TECNOTRON S.A.U.	Controllata	Spagna	Madrid	2.000.000	Euro	100%	Integrale
SICHER OCIO Y DIVERSION S.L.	Controllata	Spagna	Madrid	3.600	Euro	100%	Integrale
MCI DIVERSIONES S.L.U.	Controllata	Spagna	Madrid	60.101	Euro	100%	Integrale

Nel corso del primo semestre dell'esercizio 2025, l'area di consolidamento è variata in ragione dell'acquisizione, in data 25 aprile 2025 della società Sicher Ocio Y Diversion S.L. da parte della controllata Tecnotron S.A.U.. Ad esito di tale acquisizione, anche la società MCI Diversione S.L.U., controllata dalla Sicher Ocio Y Diversion S.L., è entrata nell'area di consolidamento del Gruppo.

Le società controllate e collegate non rilevanti in termini di significatività dei rispettivi saldi economico-patrimoniali non sono state oggetto di consolidamento. A tal proposito si segnala che, in accordo con quanto previsto dall'art. 27, comma 3-bis, del D.Lgs. 127/1991, Leisure Group Czech S.r.o., data la non rilevanza dei valori economici e patrimoniali ed essendo stata costituita nel corso dell'esercizio 2024, non è stata oggetto di consolidamento.

Tutte le società controllate incluse nell'area di consolidamento chiudono il bilancio d'esercizio al 31 dicembre di ciascun esercizio.

METODO DI CONSOLIDAMENTO

Per tutte le società incluse nell'area di consolidamento è stato applicato il metodo di consolidamento integrale. Tale metodo prevede l'integrale attrazione di attività e passività e di costi e ricavi delle imprese appartenenti all'area di consolidamento, indipendentemente dalla percentuale di partecipazione della consolidante.

Le società controllate sono consolidate integralmente a partire dalla data di acquisizione, ovvero dalla data in cui il Gruppo acquisisce il controllo, e cessano di essere consolidate alla data in cui il controllo è trasferito al di fuori del Gruppo.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico consolidato espongono tutti gli elementi della capogruppo e delle altre società incluse nel consolidamento al netto delle rettifiche di seguito illustrate.

Il valore contabile delle partecipazioni nelle società controllate è eliso contro le corrispondenti frazioni del patrimonio netto; ciò consiste nella sostituzione del valore della corrispondente voce di bilancio con le attività e passività di ciascuna delle imprese consolidate.

La differenza fra il prezzo di acquisto delle partecipazioni ed il patrimonio netto contabile alla data in cui è stato acquisito il controllo dell'impresa è imputata, ove possibile, a ciascuna attività identificabile acquisita, nel limite del valore corrente di tali attività e, comunque, per valori non

superiori al loro valore recuperabile, nonché a ciascuna passività identificabile assunta, ivi incluse le imposte anticipate e differite da iscrivere a fronte dei plus/minus valori allocati agli elementi dell'attivo e del passivo delle imprese consolidate.

L'eventuale eccedenza che residua da tale processo di allocazione:

- se positiva, è iscritta in una voce dell'attivo denominata "avviamento", purché soddisfatti i requisiti per la rilevazione, in conformità a quanto previsto dal principio contabile nazionale OIC 24 "Immobilizzazioni immateriali" (diversamente, qualora l'eccedenza, parzialmente o per intero, non corrisponda ad un maggior valore della partecipata, essa è imputata a Conto Economico nella voce B14 "oneri diversi di gestione");
- se negativa è iscritta in una voce del patrimonio netto denominata "riserva di consolidamento" a meno che non sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici sfavorevoli (in tale caso si contabilizza un apposito "Fondo di consolidamento per rischi e oneri futuri", tra le passività patrimoniali consolidate).

Inoltre, i bilanci della società controllante e delle controllate sono stati rettificati come segue:

- contabilizzazione dei leasing finanziari, se presente tale fattispecie contrattuale, secondo il metodo finanziario, ossia eliminando l'effetto sul Conto Economico dei canoni relativi ai beni strumentali ottenuti mediante contratti di leasing e ripristinando l'effetto sullo stato patrimoniale che si sarebbe prodotto se tali beni fossero stati originariamente acquisiti con un finanziamento di scopo (rilevando pertanto nello stato patrimoniale il valore delle immobilizzazioni acquisite in leasing ed il corrispondente debito finanziario e nel Conto Economico le relative componenti reddituali di ammortamenti ed interessi);
- eliminando saldi e operazioni infragruppo.

Queste operazioni hanno modificato i rispettivi risultati di periodo e di conseguenza i rispettivi patrimoni netti delle società incluse nell'area di consolidamento. I bilanci così rettificati sono stati utilizzati per la formazione del Bilancio Consolidato.

Si segnala, infine, quanto segue:

- non sussistono quote di patrimonio netto di pertinenza di terzi, in quanto Dedem detiene il controllo totalitario su tutte le società incluse nell'area di consolidamento.
- non vi sono bilanci di società rientranti nell'area di consolidamento espressi in moneta di conto diversa dall'Euro.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

Il Bilancio consolidato semestrale al 30 giugno 2025 è stato redatto in conformità all'OIC 30 relativo ai bilanci intermedi. Tale Bilancio deve essere letto unitamente al bilancio annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024. I principi di consolidamento, i principi

contabili e i criteri di valutazione sono omogenei con quelli utilizzati in sede di redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2024.

Ai sensi dell'articolo 2423 del Codice Civile, il Bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa, corredato dalla Relazione sulla Gestione.

La Nota Integrativa contiene, oltre alle informazioni richieste dall'articolo 2427 del Codice Civile e da altre leggi, anche tutte le altre informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo, del risultato economico e dei flussi di cassa del periodo, ancorché non previste da specifiche disposizioni di legge.

Il Rendiconto Finanziario fornisce informazioni, per il primo semestre 2025 e per l'esercizio precedente, sull'ammontare e sulla composizione delle disponibilità liquide, all'inizio e alla fine del periodo e sui flussi finanziari del periodo derivanti dall'attività operativa, da quella di investimento e da quella di finanziamento. Esso è redatto in forma scalare secondo il metodo indiretto.

La funzione della presente Nota Integrativa è quella di illustrare le voci contenute negli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico, integrandone i dati sintetico-quantitativi e di fornire ulteriori informazioni utili alla corretta interpretazione del bilancio.

Vengono, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

Il Bilancio è redatto con gli importi espressi in Euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 6, Codice Civile lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico ed il Rendiconto Finanziario sono predisposti in unità di Euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di Euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di Euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE 1103/97 del 17 giugno 1997.

La quadratura dei prospetti di bilancio viene assicurata riepilogando i differenziali dello Stato Patrimoniale in una apposita "Riserva per arrotondamenti in unità di Euro", iscrivibile nella voce A.VI Altre riserve, e quelli del Conto Economico, alternativamente a seconda del segno, in A.5.b) Altri proventi o in B14) Oneri diversi di gestione.

Anche i dati della presente Nota Integrativa sono espressi in unità di Euro, di conseguenza i prospetti e le tabelle che seguono sono stati integrati per esigenze di quadratura dei saldi, con l'evidenza di eventuali arrotondamenti necessari.

Come previsto dall'articolo 2423 *ter*, comma 5, del Codice Civile, per ciascuna voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente che, trattandosi di un bilancio intermedio, risultano individuabili, in aderenza alle raccomandazioni dell'OIC 30, ai dati al 31 dicembre 2024 per i saldi patrimoniali e al 30 giugno 2024 per i saldi economici. Qualora le voci non siano comparabili, quelle relative

all'esercizio precedente sono state adattate, fornendo nella Nota Integrativa i relativi commenti. Sempre in relazione alle disposizioni di cui all'art 2423 *ter*, si segnala che:

- le voci di bilancio precedute da numeri arabi non risultano ulteriormente suddivise, né sono stati effettuati raggruppamenti delle stesse;
- non si è reso necessario aggiungere ulteriori voci rispetto a quelle previste dal Codice Civile;
- la natura dell'attività esercitata non ha reso necessario procedere all'adattamento di alcuna voce di bilancio;
- agli importi delle voci del presente bilancio sono affiancati i corrispondenti importi relativi all'esercizio precedente.

Per una migliore rappresentazione della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del Gruppo, sono stati predisposti, a corredo della Relazione sulla Gestione, lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico riclassificati in forma sintetica.

Si precisa, inoltre, che nel corso del periodo non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe alle disposizioni contenute nel Codice Civile, ai sensi degli articoli 2423, comma 5 e 2423 *bis*, comma 2 del Codice Civile. Nel corso dell'esercizio non si è resa necessaria alcuna correzione di errori rilevanti.

In data 11 giugno 2025 l'OIC ha pubblicato il nuovo principio contabile OIC 30 relativo ai bilanci intermedi. Il principio si applica ai bilanci intermedi relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2026 o da dati successiva, ma può essere applicato in via anticipata ai bilanci intermedi relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 1° gennaio 2025. Il Gruppo non si è avvalso della facoltà di applicazione anticipata.

Nella presente sezione introduttiva della Nota integrativa sono illustrati i principi contabili adottati, uniformati ai principi generali richiamati dagli articoli 2423 *bis* e 2426 del Codice Civile, che enunciano i criteri seguiti nella valutazione delle diverse voci di bilancio.

POSTULATI E PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE

In aderenza al disposto dell'art. 2423 del Codice Civile, nella redazione del Bilancio si sono osservati i postulati generali della chiarezza e della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo.

La rilevazione, valutazione, presentazione e informativa delle voci può differire da quanto disciplinato dalle disposizioni di legge sul bilancio nei casi in cui la loro mancata osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo e del risultato economico di periodo. A tal fine un'informazione si considera rilevante, sulla base di aspetti qualitativi e/o quantitativi, quando la sua omissione o errata indicazione potrebbe ragionevolmente influenzare le decisioni prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio dell'impresa.

Ulteriori criteri specifici adottati per declinare il concetto di irrilevanza sono indicati in corrispondenza delle singole voci di bilancio quando interessate dalla sua applicazione. La rilevanza delle singole voci è giudicata nel contesto di altre voci analoghe.

Si sono inoltre osservati i principi statuiti dall'art. 2423-bis del Codice Civile come di seguito illustrato.

La valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Per ciascuna operazione o fatto, e comunque per ogni accadimento aziendale, è stata pertanto identificata la sostanza dello stesso qualunque sia la sua origine ed è stata valutata l'eventuale interdipendenza di più contratti facenti parte di operazioni complesse.

Gli utili indicati in Bilancio sono esclusivamente quelli realizzati alla data di chiusura del periodo.

I proventi e gli oneri indicati sono quelli di competenza del periodo, indipendentemente dalla data di incasso o pagamento.

Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo, anche se conosciuti dopo la data di chiusura del periodo.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati ed iscritti separatamente.

La presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del Codice Civile e presenta le informazioni delle voci di stato patrimoniale e di Conto Economico secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nei rispettivi schemi di bilancio ai sensi dell'art. 2427, comma 2, del Codice Civile.

CONTINUITÀ AZIENDALE

Il presente Bilancio consolidato semestrale è stato redatto ritenendo appropriato l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale. La direzione aziendale, infatti, ha valutato che il Gruppo ha la ragionevole aspettativa di continuare a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito in un futuro prevedibile (almeno 12 mesi), non sussistendo significative incertezze sulla continuità aziendale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi a quelli previsti dall'art. 2426 Codice Civile interpretati e integrati dai principi contabili nazionali emanati dall'OIC, nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva della

continuazione dell'attività. Inoltre, la rilevazione e la presentazione delle voci sono effettuate tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

I criteri di valutazione adottati per la redazione del Bilancio sono i medesimi utilizzati nel bilancio di esercizio della Capogruppo.

Tra i postulati di bilancio vi è anche la continuità con l'esercizio precedente nell'applicazione dei criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio.

I principi e i criteri di valutazione più significativi sono illustrati nel seguito.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, o al costo di produzione, comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili e dei costi indiretti per la quota ragionevolmente imputabile relativi al periodo di fabbricazione e sono esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Il costo come precedentemente definito viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore e ripristinato (ridotto dei soli ammortamenti) al venir meno in tutto o in parte dei presupposti alla base delle svalutazioni effettuate.

Il valore delle immobilizzazioni viene rettificato degli ammortamenti. L'ammortamento viene calcolato a quote costanti ed è imputato a ciascun esercizio in base alla residua possibilità di utilizzazione che è funzionale alla correlazione dei benefici attesi.

Gli oneri pluriennali sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale in quanto soddisfatte le seguenti condizioni:

- è dimostrata la loro utilità futura;
- esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà il Gruppo;
- è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità che è stata determinata tenendo conto del principio della prudenza.

I costi di sviluppo sono capitalizzati quanto risultano essere relativi ad un prodotto o processo chiaramente definito, nonché quando soddisfano i criteri di identificabilità e misurabilità. Tali capitalizzazioni, inoltre, vengono rilevate quando si riferiscono ad un progetto realizzabile, cioè tecnicamente fattibile, per il quale la Società possiede o possa disporre delle necessarie risorse. In tal senso, l'analisi di realizzabilità del progetto è, di regola, frutto di un processo di stima che dimostri la fattibilità tecnica del prodotto o del processo ed è connessa all'intenzione della direzione di produrre e commercializzare il prodotto o utilizzare o sfruttare il processo.

Parimenti, la rilevazione dei costi di sviluppo avviene ad esito di un'analisi di recuperabilità volta a verificare la sussistenza di prospettive di reddito tali da evidenziare che i ricavi che si prevede di realizzare dal progetto siano almeno sufficienti a coprire i costi sostenuti per lo studio dello stesso, dopo aver dedotto tutti gli altri costi di sviluppo, i costi di produzione e di vendita che si sosterranno per la commercializzazione del prodotto.

L'avviamento, acquisito a titolo oneroso, è stato iscritto nell'attivo con il consenso del Collegio sindacale per un importo pari alla differenza fra i disavanzi da fusione relativi alle fusioni realizzate nel 2017 in relazione alla operazione di MBO, alla fusione realizzata nel 2018 con riferimento a Photo.Plus nonché alla fusione realizzata nel 2019 con riferimento a M.P. Group ed il valore degli stessi disavanzi attribuito agli elementi patrimoniali attivi.

Ulteriore avviamento, acquisito a titolo oneroso, si è generato dalle operazioni di acquisto dei rami d'azienda "Selltek", "Prototek", "Arcadia", "Open1" nonché di quelli derivanti dalle operazioni concluse nel 2020, nel 2022 e nel 2023 relative al comparto "leisure". Nel corso dell'esercizio 2025 si è aggiunto anche l'avviamento derivante dal primo consolidamento delle società Sicher Ocio Y Diversion S.L. e della sua controllata MCI Diversione S.L.U.

L'avviamento da consolidamento include la differenza positiva risultante dall'eliminazione del valore di carico delle partecipazioni in società consolidate non allocata a ciascuna attività o passività identificabile acquisita in sede di primo consolidamento.

Qualora vengano riscontrati indicatori di perdita durevole di valore, il valore degli avviamenti viene sottoposto ad un test di tenuta (c.d. *Impairment Test*).

La scelta del periodo di ammortamento dell'avviamento è stata effettuata dall'organo amministrativo in applicazione del principio contabile OIC 24, tenendo conto delle caratteristiche proprie dell'attività cui l'avviamento si riferisce che consentono di valutare che la vita utile dello stesso sia certamente superiore ai cinque anni.

I beni immateriali sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto sono soddisfatte le seguenti condizioni:

- sono beni non monetari;
- sono individualmente identificabili;
- sono privi di consistenza fisica;
- sono rappresentati da diritti giuridicamente tutelati;
- viene acquisito il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dai beni stessi e di limitare l'accesso a terzi a tali benefici;
- il costo è stimabile con sufficiente attendibilità.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è sistematicamente ammortizzato secondo la vita utile. La sistematicità dell'ammortamento è definita, per singola categoria, in conformità al seguente piano:

Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	Vita utile (anni)	Aliquota (%)
Costi di impianto e ampliamento	5	20
Costi di sviluppo	5	20
Diritti di brevetto e utilizzazione opere ingegno	18-20	5,56 - 5
Marchio di commercio	In funzione della durata dei contratti e nei limiti di legge	
Avviamento	10-20	10-5
Migliorie su beni di terzi	In relazione alla durata del contratto	

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Nell'esercizio in cui vengono meno i motivi che hanno giustificato la svalutazione, si procede al ripristino di valore nei limiti della consistenza che l'attività avrebbe avuto in assenza della svalutazione.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo di acquisto comprende i costi accessori (costi di consulenza, spese notarili, spese di trasporto, dazi di importazione, ecc.) e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere perché l'immobilizzazione potesse essere utilizzata (spese di progettazione, spese di montaggio e messa in opera, collaudo, ecc.).

Il costo di produzione comprende i costi diretti (materiali, manodopera diretta, spese di progettazione, ecc.) e i costi generali di fabbricazione per la quota parte ragionevolmente imputabile al cespite e sostenuti nel periodo della sua fabbricazione.

Le spese incrementative sono state computate, nel limite del valore recuperabile, sul costo di acquisto del bene a cui si riferiscono nei casi in cui il sostenimento di tali costi abbia prodotto un aumento significativo e misurabile di capacità, di produttività o di sicurezza dei cespiti ovvero di allungamento della vita utile.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenuti. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti a cui si riferiscono e nei limiti del valore recuperabile del bene ed ammortizzati in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite, tenuto conto della sua residua vita utile.

Il valore delle immobilizzazioni è stato rettificato dagli ammortamenti effettuati sistematicamente nel corso degli esercizi e calcolati sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione.

La durata economica ipotizzata per le diverse categorie ha comportato l'applicazione delle seguenti aliquote, invariate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	Vita utile (anni)	Aliquota (%)
Fabbricati	33	3
Impianti specifici	5-7	15-20
Attrezzature industriali	4-7	15-25
Attrezzatura varia e minuta	7	15
Altri beni	5	20
Macchine elettroniche d'ufficio	5	20
Mobili d'ufficio e arredamenti	8 e 4 mesi	12

Le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata.

Ad ogni data di riferimento del bilancio il Gruppo valuta la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e nel caso in cui tali indicatori dovessero sussistere, il Gruppo procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. La differenza è imputata nel Conto Economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nella voce B10c). Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario.

I beni strumentali di modesto costo unitario inferiore a Euro 516,46 e di ridotta vita utile sono completamente spesati nell'esercizio di acquisizione.

Partecipazioni

Le partecipazioni destinate ad una permanenza durevole nel portafoglio del Gruppo sono iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie. Tali voci sono iscritte al costo di acquisto o di costituzione, comprensivo dei costi accessori. Le partecipazioni di controllo, collegamento e in joint venture sono valutate al costo di acquisto.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, le partecipazioni vengono corrispondentemente svalutate. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, il valore viene totalmente o parzialmente ripristinato fino alla concorrenza, al massimo, del valore originario.

Le partecipazioni che non rappresentano un investimento durevole sono iscritte nell'attivo circolante. Tali poste sono valutate a costo specifico.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono iscritti al *fair value*. Per la definizione di strumento finanziario derivato e di *fair value* si fa riferimento a quanto previsto dai principi contabili internazionali adottati dall'Unione Europea, in particolare ai documenti IFRS 13 e IFRS 9.

Le variazioni del *fair value* sono imputate al conto economico oppure, se lo strumento copre il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata, direttamente ad apposita riserva, positiva o negativa, di patrimonio netto.

Crediti (inclusi quelli iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie)

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo in considerazione il fattore temporale ed il valore di presumibile realizzo.

In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito.

I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dai principi contabili nazionali OIC 15, i crediti sono stati valutati al presunto valore di realizzo alla data di chiusura dell'esercizio, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi d'insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni d'inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio Paese.

Per i crediti per i quali, ancorché iscritti nell'attivo circolante, si prevede l'incasso oltre i dodici mesi, è data menzione in sede di commento delle singole voci dello Stato Patrimoniale e nei relativi prospetti di dettaglio.

Titoli

I titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale sono iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie.

I titoli immobilizzati sono rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile. Nel caso in cui non sia possibile applicare il criterio del costo ammortizzato, in quanto non sia determinabile o gli effetti non siano rilevanti, i titoli sono iscritti al costo di acquisto comprensivo dei costi accessori.

Qualora si riscontri una perdita durevole di valore, i titoli vengono corrispondentemente svalutati. Nel momento in cui, in uno o più esercizi successivi, vengono meno le cause che hanno determinato la svalutazione, si procede al ripristino del valore del titolo nei limiti del costo ammortizzato determinato in assenza della svalutazione precedentemente apportata.

I titoli che non rappresentano un investimento durevole sono rilevati nell'attivo circolante. Tali titoli sono iscritti al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Per i titoli quotati, il valore di mercato è costituito dal valore di quotazione alla data di fine esercizio della Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati il valore di mercato è costituito invece dalla quotazione di titoli simili per affinità di emittente, durata e cedola.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione e il valore desumibile dall'andamento del mercato. Il costo è determinato sulla base del costo medio ponderato (costo unitario per media mobile).

Il costo d'acquisto comprende anche i costi accessori e ogni altro onere che l'impresa ha dovuto sostenere per portare il bene nel luogo e nelle condizioni attuali.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate secondo i seguenti criteri: i depositi bancari, i depositi postali e gli assegni (di conto corrente, circolari e assimilati) sono valutati sulla base del presumibile valore di realizzo; il denaro ed i valori bollati in cassa sono valutati al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura del periodo.

Ratei e risconti attivi e passivi

I ratei e i risconti iscritti in bilancio si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla loro manifestazione finanziaria. Essi sono calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione temporale dei costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono rappresentati da accantonamenti volti a fare fronte alla copertura di perdite o di debiti la cui esistenza è certa o probabile, ma dei quali alla scadenza del periodo sono ancora indeterminati l'ammontare complessivo o la data di effettiva sopravvenienza.

Le passività potenziali sono state rilevate e iscritte a bilancio in quanto ritenute probabili e l'ammontare del relativo onere è stimabile con ragionevolezza.

Gli accantonamenti sono quantificati sulla base di stime che tengono conto di tutti gli elementi a disposizione, nel rispetto dei postulati della competenza e della prudenza. Tali elementi includono anche l'orizzonte temporale quando alla data di bilancio esiste una obbligazione certa, in forza di un vincolo contrattuale o di legge, il cui esborso è stimabile in modo attendibile e la data di sopravvenienza, ragionevolmente determinabile, è sufficientemente lontana nel tempo per rendere significativamente diverso il valore attuale dell'obbligazione alla data di bilancio dal valore stimato al momento dell'esborso.

Non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali, allorquando esistenti, sono rilevate in bilancio e iscritte nei fondi solo se ritenute probabili e se l'ammontare del relativo onere risulta ragionevolmente stimabile. Non si è tenuto conto, pertanto, dei rischi di natura remota mentre nel caso di passività potenziali ritenute possibili, ancorché non probabili, sono state indicate in nota integrativa informazioni circa la situazione d'incertezza, ove rilevante, che procurerebbe la perdita, l'importo stimato o l'indicazione che lo stesso non può essere determinato, altri possibili effetti se non evidenti, l'indicazione del parere della direzione dell'impresa e dei suoi consulenti legali ed altri esperti, ove disponibili.

Per quanto concerne la classificazione, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti prioritariamente nelle voci di costo di Conto Economico delle pertinenti classi (B, C o D) secondo la loro natura. Nei casi in cui non sia immediatamente attuabile la correlazione tra la natura dell'accantonamento ed una delle voci alle suddette classi, gli accantonamenti per rischi e oneri sono iscritti alle voci B12 e B13 del Conto Economico.

TFR

Il TFR è iscritto in conformità a quanto previsto dall'art. 2120 Codice Civile e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT, al netto degli anticipi corrisposti, delle eventuali devoluzioni ai Fondi previdenziali di categoria e al Fondo Tesoreria dell'INPS e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso del periodo.

Il TFR così determinato rappresenta l'effettivo debito del Gruppo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo. In particolare, il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del debito, al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. I costi di transazione, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore

iniziale e valore nominale a scadenza sono inclusi nel calcolo del costo ammortizzato utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Il tasso di interesse effettivo è calcolato al momento della rilevazione iniziale del debito e corrisponde al tasso interno di rendimento.

Se il tasso di interesse dell'operazione non è significativamente differente dal tasso di mercato, il debito è inizialmente iscritto ad un valore pari al valore nominale al netto di tutti i costi di transazione e di tutti i premi, gli sconti e gli abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito. Tali costi di transazione, quali le spese accessorie per ottenere finanziamenti, le eventuali commissioni attive e passive e ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono ripartiti lungo la durata del debito utilizzando il criterio dell'interesse effettivo.

Quando invece risulta che il tasso di interesse dell'operazione desumibile dalle condizioni contrattuali sia significativamente differente dal tasso di mercato, il debito (ed il corrispondente costo in caso di operazioni commerciali) viene inizialmente iscritto ad un valore pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri e tenuto conto degli eventuali costi di transazione. Il tasso utilizzato per attualizzare i flussi futuri è il tasso di mercato.

Laddove l'applicazione del criterio del costo ammortizzato risulti irrilevante, in conformità a quanto disposto dai principi contabili nazionali OIC 19, i debiti sono stati valutati al valore nominale, ferma restando l'attualizzazione al tasso di interesse di mercato, qualora significativamente diverso dal tasso di interesse effettivo.

Il Gruppo presume non rilevanti gli effetti derivanti dall'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione quando la scadenza dei debiti è entro i 12 mesi, tenuto conto anche di tutte le considerazioni contrattuali e sostanziali in essere alla rilevazione del debito, ed i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo. In tale caso è omessa l'attualizzazione e gli interessi sono computati al nominale ed i costi di transazione sono iscritti tra i risconti ed ammortizzati a quote costanti lungo la durata del debito a rettifica degli interessi passivi nominali.

I debiti espressi originariamente in valuta estera, iscritti in base ai cambi in vigore alla data in cui sono sorti, sono allineati ai cambi correnti alla chiusura del bilancio.

In particolare, le passività sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura di periodo. Gli utili e le perdite che derivano dalla conversione dei debiti sono rispettivamente accreditati e addebitati al Conto Economico alla voce 17 bis Utili e perdite su cambi. L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine periodo delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato di periodo e, in sede di approvazione del bilancio e conseguente destinazione del risultato a riserva legale, è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita di periodo, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo.

Riconoscimento dei ricavi

Ai fini dell'individuazione e rilevazione dei ricavi, in aderenza alle disposizioni di cui all'OIC 34, si procede come segue:

1. determinazione del prezzo complessivo del contratto;
2. identificazione delle unità elementari di contabilizzazione;
3. valorizzazione delle unità elementari di contabilizzazione;
4. rilevazione dei ricavi.

Ad esito di quanto precede, i ricavi per operazioni di vendita di beni sono rilevati in base al principio della competenza quando si verificano entrambe le seguenti condizioni:

- il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato;
- lo scambio è già avvenuto, si è, cioè, verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà. In caso di vendita di beni tale momento è rappresentato dalla spedizione o consegna dei beni mobili. In caso di prestazioni di servizi lo scambio si considera avvenuto quanto il servizio è reso, ossia la prestazione è effettuata.

I ricavi delle prestazioni di servizi sono riconosciuti alla data in cui le prestazioni sono ultimate ovvero, per quelli dipendenti da contratti con corrispettivi periodici, alla data di maturazione dei corrispettivi.

I ricavi di vendita sono rilevati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e le rettifiche di ricavi di competenza di periodo sono portate a diretta riduzione della voce ricavi.

Nella voce "altri ricavi e proventi" sono inclusi i componenti positivi di reddito, non finanziari derivanti unicamente dalla gestione accessoria. Viene data in tale voce indicazione separata dei contributi in conto esercizio.

Riconoscimento dei costi

I costi di acquisto sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono comprensivi dei costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) se inclusi dal fornitore nel prezzo di acquisto delle stesse, altrimenti vengono iscritti separatamente nei costi per servizi in base alla loro natura.

Vengono rilevati tra i costi, non solo quelli d'importo certo, ma anche quelli non ancora documentati per i quali è tuttavia già avvenuto il trasferimento della proprietà o il servizio sia già stato ricevuto.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati contabilizzati al cambio corrente alla data di compimento della relativa operazione, o in presenza di acconti, al cambio corrente del giorno in cui gli acconti sono corrisposti.

Proventi e Oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nel periodo.

Nel periodo testé chiuso e nei precedenti non risultano imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate secondo il principio di competenza economica in applicazione dell'OIC 25, e sono formate da:

- Imposte correnti liquidate o da liquidare per il periodo, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti, a titolo di IRES e di IRAP oltre alla quota di costo delle imposte sostitutive di competenza del periodo;
- Imposte sostitutive relative alla rivalutazione dei beni del Gruppo effettuate nel periodo;
- Imposte dirette relative agli esercizi precedenti comprensive dei relativi oneri accessori (interessi e sanzioni);
- Imposte differite computate sulle differenze temporanee imponibili originate nel periodo e lo storno del fondo imposte differite per differenze temporanee imponibili riversate nel periodo, a titolo di IRES e di IRAP;
- Imposte anticipate computate sulle differenze temporanee deducibili originate nel periodo e lo storno delle imposte anticipate per differenze temporanee deducibili riversate nel periodo, a titolo di IRES e di IRAP.

Le imposte anticipate sono iscritte, in base al principio di prudenza, qualora vi sia la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Altre informazioni

Le attività e le passività in valuta, ad eccezione delle immobilizzazioni, sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura del periodo. Tale adeguamento ha comportato la rilevazione a conto economico delle differenze (utili e perdite su cambi) e l'eventuale utile netto è stato accantonato in apposita riserva non distribuibile fino a realizzo.

Le vendite e gli acquisti con parti correlate sono effettuati sulla base di termini e condizioni equivalenti a quelle prevalenti in libere transazioni. I saldi aperti alla fine del periodo non sono

assicurati, non generano interessi e la regolazione avviene per cassa. Non sono state fornite, né sono state ricevute garanzie per i crediti e debiti contratti con parti correlate.

ALTRE INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2427 DEL CODICE CIVILE

Si evidenzia, infine, ai sensi dell'articolo 2427 del Codice Civile, l'inesistenza delle seguenti fattispecie:

- crediti e debiti commerciali di durata residua superiore a cinque anni;
- oneri finanziari imputati nell'esercizio ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale;
- proventi da partecipazioni diversi dai dividendi;
- emissione di azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli similari o altri strumenti finanziari;
- finanziamenti effettuati dai soci;
- operazioni di locazione finanziaria di valore significativo.

*_*_*

NOTA INTEGRATIVA - ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI – Euro 69.196.048

Immobilizzazioni immateriali – Euro 26.636.791

La composizione della voce e i movimenti intervenuti nel periodo sono di seguito esposti.

	Costi di impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizz. opere d'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Saldo al 1° gennaio 2025	402.721	874.742	667.795	564.594	20.987.878	214.120	2.192.118	25.903.968
Variazioni dell'esercizio								
Acquisizioni	-	336.330	-	158.732	1.894.357	77.302	132.641	2.599.362
Operazioni straordinarie	-	-	-	-	-	-	-	-
Riclassifiche	-	247.644	-	17.992	764	-	18.756	247.644
Dismissioni	-	-	-	-	-	-	805	805
Ammortamenti e svalutazioni	-	25.846	-	142.975	-	-	194.333	1.618.093
Totale variazioni	-	273.491	-	193.355	-	11.967	23.712	805.163
Saldo al 30 giugno 2025	129.231	1.068.097	655.828	588.307	21.793.041	291.422	2.110.865	26.636.791

Costi di impianto e ampliamento - Euro 129.231

La voce contabile in commento, si riferisce, per Euro 127 migliaia, alle capitalizzazioni effettuate negli esercizi precedenti dalla controllata Trust Technology Services S.r.l. e relative ai costi sostenuti per finalizzare le operazioni di acquisizione dei rami d'azienda "Arcadia Tecnologie S.r.l.". (di seguito anche solamente "Arcadia") e "Open1 S.r.l." (di seguito anche solamente "Open1") e che, in aderenza alle previsioni di cui all'OIC 24, sono ritenuti strumentali all'incremento della capacità operativa della società.

La capitalizzazione di tali costi, di natura prettamente non ricorrente, è stata effettuata ad esito di un'analisi di congruenza e di rapporto causa-effetto tra i costi in questione ed il beneficio

(futura utilità) che ci si attende dagli stessi. Si evidenzia in tal senso che, in ragione delle acquisizioni dei citati rami d'azienda, la controllata (e il Gruppo) hanno visto accrescere in maniera significativa la propria operatività aziendale e che, sulla base delle analisi di *Budget* condotte dall'organo amministrativo, ci si attende che tali acquisizioni consentiranno di pervenire ad un sensibile e costante incremento dei risultati economici e finanziari che la controllata e il Gruppo potranno raggiungere nel breve e nel medio termine.

I costi di ampliamento sono ammortizzati in cinque anni e la relativa quota di competenza del periodo risulta pari a Euro 26 migliaia.

Costi di sviluppo - Euro 1.068.097

Nel corso dell'esercizio 2025 e nel precedente esercizio, il Gruppo ha sostenuto costi per lo sviluppo e l'implementazione del progetto "Digitalizzazione processi e servizi al cliente VISO". Tali costi, capitalizzati con il consenso del Collegio Sindacale, sono stati iscritti ad esito di un'analisi volta a dimostrare la loro futura utilità, la correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri e la conseguente recuperabilità con ragionevole certezza.

La quota di ammortamento di competenza dei costi di sviluppo in oggetto risulta pari a Euro 143 migliaia.

Diritti brevetto industriale e di utilizzo delle opere d'ingegno - Euro 655.828

I diritti di brevetto industriale includono, prevalentemente:

- Euro 264 migliaia, relativi all'acquisizione del brevetto da *Lorane* in seguito all'operazione di MBO;
- Euro 339 migliaia relativi al brevetto funzionale al progetto patenti denominato "*patente one touch*".

Il brevetto acquisito dalla *Lorane* è ammortizzato in quote costanti in un arco temporale di diciotto anni, mentre il secondo, sempre in quote costanti, su un arco temporale di venti anni.

Concessioni, licenze e marchi - Euro 588.307

La voce in esame contiene prevalentemente il valore delle licenze software e risulta movimentarsi prevalentemente in ragione di incrementi per Euro 159 migliaia (relativi ad acquisizioni di applicativi ERP), nonché dell'ammortamento di periodo per Euro 136 migliaia.

Avviamento - Euro 21.793.041

L'avviamento scaturisce, prevalentemente, dal residuo ammontare da ammortizzare delle seguenti componenti rilevate nel corso del corrente esercizio e degli esercizi precedenti. Se

ne fornisce il seguente dettaglio:

- disavanzo creatosi nella controllante in seguito alle operazioni di fusione avvenute nell'esercizio 2017 (di importo pari a Euro 11.378 migliaia al 30 giugno 2025), nell'esercizio 2018 a seguito dell'incorporazione di Photo.Plus S.r.l. (di importo pari a Euro 953 migliaia al 30 giugno 2025), nonché nell'esercizio 2019 a seguito dell'incorporazione di M.P. Group S.r.l. (di importo pari a Euro 1.364 migliaia al 30 giugno 2025) e del ramo d'azienda "Selltek" (di importo pari a Euro 327 migliaia al 30 giugno 2025);
- avviamento iscritto nel bilancio di Trust Technology Services S.r.l. derivante dall'acquisizione di un ramo di azienda "Prototek" pari ad Euro 185 migliaia, nonché, per Euro 565 migliaia, dall'avviamento generatosi ad esito dell'acquisto del ramo d'azienda Arcadia e, per Euro 1.232 migliaia, dall'avviamento generatosi a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda da Open1. Tali acquisti sono avvenuti nel corso dell'esercizio 2023, rispettivamente in data 31 gennaio 2023 e 30 settembre 2023;
- avviamento iscritto nel bilancio di Leisure Group Italia S.r.l., per complessivi Euro 3.826 migliaia, derivante dall'acquisizione di rami d'azienda effettuati negli esercizi precedenti, nonché l'avviamento derivante dal primo consolidamento della controllata Happy Center Service S.r.l. acquistata a novembre 2018 e successivamente oggetto di fusione per incorporazione nell'esercizio 2019. L'avviamento iscritto nel bilancio di Leisure Group Italia S.r.l. accoglie, inoltre, l'avviamento iscritto a seguito dell'acquisto del ramo d'azienda DEDEM Automatica S.r.l. (ora DEDEM S.p.A.) avvenuto nel 2012 e l'avviamento riveniente dal conferimento, sempre da parte di DEDEM, del ramo d'azienda "Leisure", perfezionatosi nel 2019;
- avviamento iscritto nel bilancio della Tecnotron S.A.U. per complessivi Euro 46 migliaia;
- avviamento derivante dal primo consolidamento della Sicher Ocio Y Diversion S.L. e della sua controllata MCI Diversione S.L.U. acquisite nel corso del 2025 da parte della Tecnotron S.A.U.. La differenza tra il corrispettivo dell'acquisizione e il valore del patrimonio netto acquisito, pari a 1.894 migliaia alla data del 30 aprile 2025, è stata allocata ad avviamento in ragione della capacità delle società acquisite di generare benefici economici in un orizzonte temporale di medio lungo termine tramite il posizionamento di mercato delle stesse.

La direzione del Gruppo ha ritenuto di ammortizzare l'avviamento nel modo seguente:

- l'avviamento generato dalle fusioni MBO del 2017, dalla fusione Photo.Plus e dalla fusione M.P. Group S.r.l. in un periodo massimo di 20 anni.
- l'avviamento di Leisure Group Italia S.r.l. generato dalla cessione del ramo d'azienda Dedem del 2012 e dal conferimento, sempre da parte di Dedem, del ramo d'azienda "Leisure" del 2019, in un periodo massimo di 18 anni;
- l'avviamento di Leisure Group Italia S.r.l., derivante dall'acquisizione della partecipazione in Happy Center Service S.r.l. nonché dall'acquisto di rami d'azienda effettuati negli

esercizi precedenti, in un periodo massimo di 10 anni;

- l'avviamento derivante dalla differenza di annullamento dall'acquisizione delle partecipazioni in Sicher Ocio Y Diversion S.L. e della sua controllata MCI Diversione S.L.U. in un periodo massimo di 10 anni;
- l'avviamento di Trust Technologies Services S.r.l. generato dalle acquisizioni dei rami d'azienda Prototek, Arcadia e Open1, nonché l'avviamento "Selltek" iscritto nel bilancio della Controllante, in un periodo massimo di 10 anni;
- l'avviamento della controllata Tecnotron è previsto in ammortamento per un periodo di 20 anni.

La scelta della vita utile di ciascun avviamento è stata effettuata tenendo conto delle caratteristiche proprie dell'attività cui ogni avviamento si riferisce e della durata con cui si stima che ciascun avviamento manifesterà i suoi benefici. Tali aspetti consentono di valutare che la vita utile degli stessi sia certamente superiore ai cinque anni.

Con particolare riguardo alla recuperabilità dell'avviamento, alla data del 30 giugno 2025 non si sono verificati *impairment indicators* e, pertanto, non si è reso necessario procedere ad un impairment test sulla tenuta della voce contabile in commento.

Immobilizzazioni immateriali in corso - Euro 291.422

Nel corso del semestre la controllata Leisure Group Italia S.r.l. ha capitalizzato costi per Euro 77 migliaia prevalentemente in relazione agli oneri sostenuti per l'implementazione del Progetto "Padel" avviato nel corso del precedente esercizio. I costi in oggetto saranno ammortizzati ad esito del completamento del citato progetto.

Altre immobilizzazioni immateriali - Euro 2.110.865

Le altre immobilizzazioni immateriali, riconducibili prevalentemente a lavori su beni di terzi (nello specifico i diversi GLL), nel corso del periodo hanno registrato un decremento netto di Euro 81 migliaia, per effetto di acquisizioni per Euro 133 migliaia al netto dell'ammortamento di competenza pari a Euro 194 migliaia e di riclassifiche e dismissioni per complessivi Euro 20 migliaia.

Si evidenzia, inoltre, che nella voce in commento risultano rilevati, per Euro 327 migliaia i costi sostenuti in relazione al "Progetto ICONA" e relativo, nello specifico, alla progettazione e alla realizzazione, effettuata in collaborazione con Pininfarina S.p.A., del nuovo *layout* delle cabine fototessera. I costi oggetto di capitalizzazione si riferiscono, inoltre, alle spese di sviluppo dei relativi hardware e software dedicati alla realizzazione dei disegni industriali e alle spese di prototipazione.

Immobilizzazioni materiali – Euro 40.583.552

La composizione della voce e i movimenti intervenuti nel periodo sono di seguito esposti:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature ind.li e comm.li	Altri beni	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Saldo al 1° gennaio 2025	6.442.288	12.051.099	18.349.206	2.277.294	39.119.887
Variazioni dell'esercizio					
Acquisizioni	800	2.931.389	1.748.415	259.468	4.940.072
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Rettifiche	513.588	-	-	-	513.588
Riclassifiche	-	-	-	-	-
Dismissioni	-	22.041	144.727	88.736	255.505
Ammortamento	-	118.861	1.433.332	260.704	3.734.489
(Svalutazioni)/Riprese di valore	-	-	-	-	-
Totale variazioni	395.527	987.756	170.355 -	89.972	1.463.667
Saldo al 30 giugno 2025	6.837.815	13.038.855	18.519.561	2.187.321	40.583.552

L'analisi dei movimenti di periodo fa rilevare quanto segue:

Terreni e fabbricati – Euro 6.837.815

La voce si riferisce agli edifici di proprietà delle Società del Gruppo e, rispetto al precedente esercizio, si è incrementata di Euro 395 migliaia prevalentemente in ragione dell'ammortamento di competenza per Euro 119 migliaia e per il rigiro di quote di ammortamento rilevate in eccesso nei precedenti esercizi.

Impianti e macchinari – Euro 13.038.855

La voce si riferisce, prevalentemente, alle cabine fototessera e a *kiddie rides* (in maniera residuale) e, nel corso del periodo, evidenzia un incremento per Euro 988 migliaia, derivante dall'effetto netto tra gli incrementi, pari a Euro 2.931 migliaia, gli ammortamenti pari a Euro 1.922 migliaia e le dismissioni per Euro 22 migliaia.

Gli incrementi di periodo risultano essere relativi, prevalentemente, a macchine fototessera VISO, oltre alle relative stampanti e ai componenti accessori.

Le dismissioni di periodo risultano essere relative a rottamazioni di macchine fototessera obsolete.

Attrezzature industriali e commerciali – Euro 18.519.561

La voce comprende prevalentemente le attrezzature (essenzialmente identificabili in giochi, *kiddie rides*, pesca peluche) presso i GLL e le aree giochi. La voce in commento nel semestre ha subito un incremento netto di Euro 170 migliaia, derivante da incrementi per Euro 1.748 migliaia, dismissioni per Euro 145 migliaia e dagli ammortamenti di competenza, pari a Euro 1.433 migliaia.

Gli incrementi dell'anno si riferiscono ad attrezzature *leisure* prodotte internamente dal Gruppo, nonché da acquisti da altri operatori del settore.

Le dismissioni, infine, risultano essere relative a rottamazioni e/o vendita di beni obsoleti.

Altri beni – Euro 2.187.321

Nella categoria degli altri beni trovano rilevazione, prevalentemente, mobiliario, attrezzature d'ufficio e automezzi. Nel corso del periodo la voce contabile in commento evidenzia un decremento di Euro 90 migliaia, derivante dall'effetto combinato degli incrementi, pari a Euro 259 migliaia, degli ammortamenti di competenza pari a Euro 261 migliaia e delle dismissioni pari a Euro 89 migliaia.

Operazioni di locazione finanziaria

Il Gruppo, tramite la controllata Leisure Group Italia S.r.l., ha in essere un contratto di locazione finanziaria N. 2209890072 stipulato con ICCREA BancaImpresa S.p.A. in data 22 dicembre 2020 ed avente ad oggetto uno Scivolo a tunnel a spirale.

Nel seguente prospetto si forniscono le informazioni richieste dal comma 1, n. 22, Articolo 2427 Codice Civile, utili a ricostruire gli effetti connessi all'impiego del metodo finanziario.

Descrizione	Importo
Attività	
a.2) Beni in leasing finanziario (acquistati nel 2020)	43.817
a.3) Fondo ammortamento del precedente esercizio	38.339
a.4) Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	4.382
a.6) Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio	1.096
relativi fondi ammortamento	42.721
Totale (a.6)	1.096
Passività	
c.1) Debiti impliciti all'inizio dell'esercizio	5.334
c.2) Debiti impliciti sorti nell'esercizio	-
c.3) Rimborso delle quote capitale e riscatti nel corso dell'esercizio	4.561
c.4) Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine del periodo	774
di cui scadenti nell'esercizio successivo	-
di cui scadenti oltre l'esercizio successivo entro 5 anni	-
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio (a.6-c.4)	322
e) Effetto fiscale	- 93
f) Effetto sul patrimonio netto alla fine dell'esercizio (d-e)	416

Nel seguente prospetto si forniscono le informazioni circa l'effetto sul risultato di periodo ai sensi del n. 22, Articolo 2427 Codice Civile, utili a ricostruire gli effetti connessi all'impiego del metodo finanziario:

Descrizione	Importo
a.1) Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	434
a.2) Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	6
a.3) Rilevazione di quote di ammortamento su contratti in essere	4.382
a.4) Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	-
a) Effetto sul risultato prima delle imposte (minori/maggiori costi)	- 3.942
b) Rilevazione dell'effetto fiscale	1.104
c) Effetto netto sul risultato d'esercizio	- 2.838

Si segnala che la durata contrattuale coincide con quella minima individuata dall'articolo 102, comma 7, del TUIR, per cui i canoni sono deducibili con lo stesso ritmo con cui sono imputati a conto economico.

Immobilizzazioni finanziarie – Euro 1.975.705

Nel corso del periodo le immobilizzazioni finanziarie evidenziano una variazione in relazione alla movimentazione dei crediti immobilizzati, nonché all'oscillazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati (IRS), stipulati a fini di copertura dall'oscillazione dei tassi d'interesse a valere sull'indebitamento bancario, oltre alla movimentazione delle partecipazioni.

Partecipazioni – Euro 686.977

Di seguito si riporta il dettaglio della composizione delle partecipazioni e la relativa movimentazione rispetto al saldo al 31 dicembre 2024:

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	4.195	310.052	50.699	364.946
Fondo svalutazione	-	-	-	-
Saldo al 1° gennaio 2025	4.195	310.052	50.699	364.946
Variazioni dell'esercizio				
Incrementi	-	-	322.031	322.031
Riclassifiche	-	-	-	-
Decrementi	-	-	-	-
Totale variazioni	-	-	322.031	322.031
Saldo al 30 giugno 2025	4.195	310.052	372.730	686.977

Il valore delle partecipazioni in imprese controllate si riferisce alla Leisure Group Czech S.r.o., costituita nel corso del precedente esercizio e di cui la Controllante detiene il 51% del relativo capitale sociale. La costituzione della predetta società risulta strumentale allo sviluppo della

business unit “Leisure” in Repubblica Ceca con un modello di *business* assimilabile a quello delle Leisure Group Italia S.r.l..

Di seguito il dettaglio delle partecipazioni in imprese collegate più rilevanti con la relativa movimentazione di periodo:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato Estero	Capitale in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Svalutazioni dell'esercizio	Valore a bilancio o corrispondente credito
DEDEM OTOMATIK FOTOKABIN	TURCHIA	41.360	20.680	50%	-	-	-	57.052
SIMULACION Y FORMACION S.L.	SPAGNA	181.400	54.791	24,86%	-	-	-	249.000

Le partecipazioni nelle imprese collegate si riferiscono, prevalentemente, alla quota del 50% detenuta nella DEDEM Otomatik Fotokabin (Società di diritto turco) e alla partecipazione nella società spagnola Simulacion Y Formacion S.L., di cui il Gruppo detiene il 24,86% delle quote sociali.

Ai fini illustrativi si riporta in forma tabellare la comparazione tra il valore di carico della predetta partecipazione e la relativa quota di patrimonio netto di pertinenza, così come risulta dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato dalla partecipata e relativo all'esercizio 2024:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio	Differenza tra valore di carico e PN
SIMULACION Y FORMACION S.L.	Spagna	181.400	- 80.969	139.428	34.662	24,86%	249.000	- 214.338

In ragione del fatto che la partecipazione è stata acquistata nell'esercizio 2020 e che il prezzo pagato, comprensivo dei successivi aumenti di capitale, non risulta rappresentativo della mera quota del Patrimonio Netto di pertinenza del Gruppo, quanto piuttosto espressione di una ragionevole stima delle future utilità che la partecipata potrà riconoscere al Gruppo, non si ritiene che il differenziale in commento possa costituire un *impairment indicator* del valore della partecipazione in commento.

La movimentazione della voce di cui alle “altre imprese”, infine, si riferisce all'acquisto, da parte della Tecnotron S.A.U., di una quota del 5% nella società 3DZ Abcise S.l. avvenuto in data 27 marzo 2025.

Crediti verso altri – Euro 1.215.630

Di seguito sono dettagliati i movimenti dei crediti immobilizzati verso altri.

	31-dic-24	Variazioni di periodo	30-giu-25	Quota scadente oltre l'esercizio	Totale
Crediti immobilizzati verso altri	1.434.208	- 218.578	1.215.630	1.215.630	1.215.630
TOTALE	1.434.208	- 218.578	1.215.630	1.215.630	1.215.630

I crediti immobilizzati verso altri si riferiscono prevalentemente a depositi cauzionali per canoni di locazione e per fornitura di energia elettrica per le cabine fototessera.

La ripartizione dei crediti immobilizzati secondo area geografica non è riportata in quanto non significativa.

I crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale risultano afferire ai crediti della controllata Tecnotron S.A.U. per complessivi Euro 376 migliaia.

ATTIVO CIRCOLANTE – Euro 29.961.135

Rimanenze – Euro 14.183.951

Di seguito sono dettagliati i movimenti delle rimanenze di periodo.

	31-dic-24	Variazioni di periodo	30-giu-25
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.926.338	470.092	10.396.430
Prodotti finiti e merci	3.579.622	207.899	3.787.521
Totale	13.505.960	677.991	14.183.951

Il costo delle materie prime, sussidiarie e di consumo, dei prodotti finiti e delle merci è valutato applicando il metodo del costo medio ponderato.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo si riferiscono principalmente a:

- pezzi di ricambio per le apparecchiature fototessera ed ai materiali consumabili per le stesse apparecchiature;
- parti di ricambio utilizzate nello svolgimento delle attività di manutenzione e assistenza hardware della *business unit* ICT;
- merci ubicate presso i Grandi Locali gestiti dalla *business unit leisure* all'interno dei Centri Commerciali;
- componentistica utilizzata per la produzione dei *Kiddie Rides*;
- merci e materie prime ubicate presso i magazzini di Valenza ed Ariccia utilizzate per la vendita di stampanti 3D e l'attività di prototipazione e service 3D per conto terzi.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono rappresentate, principalmente, da componenti hardware commercializzati ad esito dell'acquisizione del ramo d'azienda Arcadia, nonché dai c.d. *Kiddie Rides*, stampanti 3D, prodotti internamente e componentistica utilizzata per la produzione che viene acquistata esternamente, come ad esempio le resine.

Non si rileva nessun gravame relativo alle rimanenze di magazzino.

Crediti – Euro 11.724.831

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai crediti iscritti nell'attivo circolante. Nella tabella che segue, in particolare, è esposta l'analisi delle loro variazioni di periodo e le relative scadenze:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni di periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	9.825.253 -	5.061.370	4.763.883	4.763.883	-	4.763.883
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	89.837 -	89.837	-	-	-	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	3.523.624 -	1.853.816	1.669.808	1.021.336	648.472	1.669.808
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	3.138.335	876.212	4.014.547	4.014.547	-	4.014.547
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.015.298	261.295	1.276.593	1.265.633	10.960	1.276.593
TOTALE	17.592.347 -	5.867.516	11.724.831	11.065.399	659.432	11.724.831

Si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle categorie maggiormente significative di crediti iscritti nell'attivo circolante:

Crediti verso clienti – Euro 4.763.883

La voce relativa ai crediti verso clienti si riferisce essenzialmente ai crediti di natura commerciale relativi sia a importi fatturati sia a partite economiche di competenza del periodo ma ancora da fatturare. Nel corso del 2025 la voce registra un decremento pari a Euro 5.061 migliaia. La tabella riportata di seguito evidenzia il dettaglio della voce:

Crediti verso clienti	31-dic-24	Variazioni di periodo	30-giu-25
Crediti per fatture emesse	9.422.217 -	5.058.196	4.364.021
Fatture da emettere	442.412 -	4.226	438.186
(Note di credito da emettere)	-	1.052	-
(Fondo svalutazione crediti)	-	38.324	38.324
Totale	9.825.253 -	5.061.369	4.763.883

La variazione rispetto all'anno precedente deriva dall'incasso delle posizioni creditorie rilevate sul finire del 2024 e dall'ordinaria movimentazione del capitale circolante. Per una più ampia rappresentazione dell'andamento societario del semestre si rimanda ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

Il fondo svalutazione crediti risulta complessivamente calcolato sulla base di apposite valutazioni analitiche, in relazione all'anzianità e allo status del credito (ordinario, di difficile recupero, ecc.). Nel corso del periodo il predetto fondo non si è movimentato.

Fondo svalutazione crediti	Fiscalmente rilevante	Fiscalmente eccedente	Totale
Saldo iniziale	-	38.324	38.324
Utilizzo fondo sval.crediti nell'esercizio	-	-	-
Rilasci del fondo nell'esercizio	-	-	-
Accanton.fondo sval. crediti nell'eserc.	-	-	-
Totale	-	38.324	38.324

Al 30 giugno 2025 i crediti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale ammontano a Euro 188 migliaia oltre ai crediti delle controllate spagnole, di importo pari a Euro 915 migliaia. Non vi sono crediti espressi originariamente in valuta.

Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante – Euro 1.669.808

La composizione dei crediti tributari risulta essere la seguente:

Crediti tributari	31-dic-24	Variazioni di periodo	30-giu-25
Credito IVA	600.465 -	160.413	440.052
Credito IRES	139.077 -	37.013	102.063
Credito IRAP	84.997 -	45.020	39.977
Crediti trib. per vers. in pendenza di contenziosi	104.786 -	19.921	84.865
Credito investimenti beni strumentali L. 160/2019	1.916.874 -	1.252.934	663.940
Altri crediti tributari	677.426 -	338.515	338.911
Totale	3.523.624 -	1.853.816	1.669.808

I crediti tributari si decrementano prevalentemente in ragione della movimentazione dei crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali (Legge 160/2019) il cui saldo, nel corso del periodo, si riduce per Euro 1.253 migliaia. Nella voce "altri crediti tributari" di cui alla tabella che precede, trovano classificazione crediti tributari di natura eterogenea, tra cui crediti da Superbonus 110% acquistati dalla Controllante e di importo pari a Euro 190 migliaia. Si evidenzia che la quota compensabile oltre l'esercizio 2026 dei crediti tributari ammonta a Euro 648 migliaia e risulta afferire, prevalentemente, ai citati crediti da Superbonus 110% e ai crediti rivenienti dall'acquisto di beni strumentali 4.0.

Attività per imposte anticipate – Euro 4.014.547

Le attività per imposte anticipate al 30 giugno 2025 registrano un incremento rispetto allo scorso esercizio in relazione, prevalentemente, alla movimentazione delle imposte anticipate sulle perdite fiscali del primo semestre delle società controllate Leisure Group Italia S.r.l., Trust Technology Services S.r.l. e delle controllate spagnole di recente acquisizione.

La movimentazione di periodo, inoltre, afferisce alle differenze temporanee deducibili rivenienti dalla quota di ammortamento dei marchi concessi in uso, la cui aliquota civilistica è superiore a quella fiscale (art. 103 del TUIR), sia alla maggiore aliquota dell'ammortamento civilistico calcolata sulle quote di avviamento non affrancate. Nel corso del semestre, inoltre, sono state stanziaste imposte anticipate in relazione all'elisione, nell'ambito del processo di consolidamento, del *mark-up* relativo alla cessione infragruppo di beni strumentali.

Per un dettaglio delle movimentazioni degli esercizi precedenti e dell'esercizio in corso, si rimanda alla specifica sezione della presente Nota Integrativa dedicata alle Imposte sul reddito di periodo.

Crediti verso altri – Euro 1.276.593

I crediti verso altri al 30 giugno 2025 registrano un incremento rispetto allo scorso esercizio di Euro 261 migliaia; il dettaglio è riportato nella tabella che segue:

Crediti verso altri	31-dic-24	Variazioni di periodo	30-giu-25
Crediti verso dipendenti	112.258	6.843	119.101
Fornitori c/anticipi	708.761 -	54.413	654.348
Depositi cauzionali in denaro	28.960	250.000	278.960
Crediti diversi	165.319	58.865	224.184
Totale	1.015.298	261.295	1.276.593

La movimentazione dell'esercizio risulta essere ascrivibile principalmente ai minori anticipi a fornitori, al netto di maggiori crediti per depositi cauzionali versati nel semestre. In riferimento a tale ultima voce, si evidenzia che vi trova rilevanza, per Euro 250 migliaia, il deposito versato a titolo di caparra confirmatoria per l'acquisto delle società Wappy Livorno S.r.l., Wappy Brianza S.r.l. e Wappy Siracusa S.r.l.. Si precisa che l'acquisto delle predette società si è perfezionato nel mese di luglio 2025.

Disponibilità liquide – Euro 4.005.118

Si riporta di seguito la composizione della voce:

Disponibilità liquide	31-dic-24	Variazioni di periodo	30-giu-25
Depositi bancari e postali	2.429.605 -	858.077	1.571.528
Denaro e altri valori in cassa	2.438.824 -	5.234	2.433.590
Totale	4.868.429 -	863.311	4.005.118

Le disponibilità liquide al 30 giugno 2025 sono riferite a depositi di conto corrente per Euro 1.572 migliaia, nonché a denaro e valori in cassa per Euro 2.434 migliaia.

Il valore delle disponibilità di cassa si riferisce prevalentemente alla liquidità da scassettare presente presso le macchine fototessera e nelle macchine *leisure*.

La variazione di periodo è correlata ai flussi derivanti dalla gestione caratteristica. Nello specifico:

- il flusso finanziario della gestione operativa ha generato disponibilità liquide per Euro 8.408 migliaia;
- il flusso finanziario dell'attività di investimento ha assorbito disponibilità liquide per Euro 6.108 migliaia;
- il flusso finanziario dell'attività di finanziamento ha assorbito disponibilità liquide per Euro 3.164 migliaia.

RATEI E RISCONTI ATTIVI – Euro 4.631.277

Si rappresenta in forma tabellare il contenuto della voce contabile in commento e le relative variazioni rispetto al precedente esercizio.

Ratei e risconti attivi	31-dic-24	Variazioni di periodo	30-giu-25
Ratei attivi	1.465	148	1.613
Risconti attivi	1.038.250	3.591.414	4.629.664
Totale	1.039.715	3.591.562	4.631.277

Composizione dei ratei attivi	31-dic-24	Variazioni di periodo	30-giu-25
Interessi attivi	1.465	148	1.613
Totale	1.465	148	1.613

Composizione dei risconti attivi	31-dic-24	Variazioni di periodo	30-giu-25
Abbonamenti	1.512 -	497	1.015
Canoni commerciali	442.547	96.127	538.674
Canoni di manutenzione	132.000 -	132.000	-
Royalties per utilizzo logo/marchio attrezzature leisure	1.533	16.467	18.000
Assicurazioni RCT, RCO e fabbricati	75.010	44.161	119.172
Canoni noleggio e spese automezzi	100.880	79.747	180.627
Iva forfettaria e isi	-	498.274	498.274
Acquisto licenze	-	1.241.794	1.241.794
Licenze software d'esercizio	47.787 -	1.866	45.921
Costi di quotazione	-	776.896	776.896
Costi non di competenza per merce non consegnata	88.109	581.574	669.683
Altri risconti attivi	148.872	390.738	539.610
Totale	1.038.250	3.591.415	4.629.664

Alla data del 30 giugno 2025, i risconti attivi risultano essere relativi, prevalentemente, alle seguenti componenti:

- quota non di competenza dell'IVA forfettaria e dell'Imposta sugli intrattenimenti versata nel primo semestre dell'anno, ma di competenza dell'intero esercizio;
- costi per acquisti di licenze software non di competenza del periodo;
- costi non di competenza per merce non consegnata;
- canoni commerciali e di noleggio non di competenza del periodo;
- costi sostenuti per il processo di quotazione nel mercato *Euronext Growth Milan* e che verranno capitalizzati alla data di avvio delle negoziazioni (luglio 2025).

Non sussistono, alla data di chiusura dell'esercizio, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

NOTA INTEGRATIVA - PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

La classificazione delle voci del passivo è effettuata principalmente sulla base della natura delle fonti di finanziamento, ciò al fine di distinguere i mezzi propri da quelli di terzi.

PATRIMONIO NETTO – Euro 35.618.237

I movimenti e gli utilizzi intervenuti nei precedenti esercizi e al 30 giugno 2025 sono di seguito evidenziati:

Descrizione	Valore al 31 dicembre 2023	Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore al 31 dicembre 2024	Altre variazioni		Risultato dell'esercizio	Valore al 30 giugno 2025
		Incrementi 2024	Decrementi 2024			Incrementi 2025	Decrementi 2025		
Capitale	31.000.000	-	-	-	31.000.000	-	-	-	31.000.000
Riserva di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserva legale	324.951	25.049	-	-	350.000	50.000	-	-	400.000
Riserve statutarie	1.814.702	-	-	-	1.814.702	-	-	-	1.814.702
Altre riserve									
Riduzione da riduzione capitale sociale	- 4.872.744	-	-	-	4.872.744	-	-	-	4.872.744
Riserva di consolidamento	7.820.724	-	-	-	7.820.724	-	-	-	7.820.724
Totale altre Riserve	2.947.980	-	-	-	2.947.980	-	-	-	2.947.980
Arrotondamenti	-	2	-	-	2	6	-	-	4
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	353.291	-	221.187	-	132.104	-	76.549	-	55.555
Varie altre riserve di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utili (perdite) portati a nuovo	- 5.295.472	2.232.946	-	-	3.062.526	2.161.330	-	-	901.196
Utile (perdita) d'esercizio	2.257.991	-	2.257.991	2.206.070	2.206.070	-	2.206.070	301.200	301.200
Totale patrimonio netto	33.403.443	2.257.997	- 2.479.178	2.206.070	35.388.332	2.211.324	- 2.282.619	301.200	35.618.237

Nel corso dell'esercizio 2020, la Controllante si è avvalsa della facoltà di effettuare il riallineamento dei valori fiscali ai maggiori valori civilistici esistenti al 31 dicembre 2020. In particolare, il riallineamento ha riguardato le seguenti poste dell'attivo di bilancio:

- avviamento, per Euro 19.251.689;
- immobili, per Euro 3.021.939.

L'imposta sostitutiva liquidata sui maggiori valori è risultata pari ad Euro 668.209. A norma dell'art. 14, comma 2, L. 342/2000 espressamente richiamato dal comma 7, art. 110, D.L. 104/2020, per l'operazione di riallineamento deve essere accantonata una riserva in sospensione d'imposta per importo pari ai maggiori valori riallineati al netto dell'imposta sostitutiva. Ai sensi dell'art. 10 del D.M. 162/2001 (attuazione della L. 342/2000), il vincolo è stato apposto sul Capitale Sociale (a seguito di incapienza delle riserve) per l'importo complessivo di Euro 21.605.419.

Come rappresentato nella sezione relativa agli eventi successivi della presente nota integrativa e più diffusamente dettagliato nella Relazione sulla Gestione, ad esito del perfezionamento dell'operazione di quotazione delle azioni societarie sul mercato *Euronext Growth Milan* avvenuta nel mese di luglio 2025, la Controllante ha visto incrementare il proprio capitale sociale ad Euro 32.000 migliaia, allocando il differenziale della raccolta a riserva sopra-prezzo azioni per complessivi Euro 9.004 migliaia.

Di seguito si presenta la tabella di riepilogo del patrimonio netto e del risultato della Capogruppo rispetto al patrimonio netto ed al risultato emergente dal Bilancio Consolidato:

	Capitale e riserve al 30.06.2025	Risultato 30.06.2025	Totale patrimonio Netto 30.06.2025
Patrimonio netto Dedem SpA	26.952.004	1.299.981	28.251.985
PN LGI	15.792.291 -	741.652	15.050.639
PN TTS	4.488.526 -	543.882	3.944.644
PN TECNOTRON	5.244.030	468.492	5.712.522
PN SICHER	- 291.890 -	101.749 -	393.639
PN MCI Diversiones	169.137	23.330	192.467
elisione LGI	- 8.400.000	- -	8.400.000
elisione TTS	- 5.868.028	- -	5.868.028
elisione TECNOTRON	- 1.904.998	- -	1.904.998
elisione SICHER	- 1.750.000	- -	1.750.000
elisione MCI Diversiones	- 21.631	- -	21.631
Aviamento TTS	17.906 -	689	17.217
Aviamento Gruppo Sicher	1.894.384	-	1.894.384
Stomo margine vendite cespiti infragruppo	- 1.808.136 -	253.323 -	2.061.458
Rettifica ammortamenti cespiti infragruppo	395.736	108.919	504.656
Effetto netto anticipate margine infragruppo	407.710	41.774	449.484
Arrotondamenti	- -	6 -	6
Patrimonio netto Gruppo	35.317.042	301.196	35.618.237

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Di seguito si dà evidenza dei movimenti intervenuti nella riserva che accoglie le variazioni del *fair value* relativamente alle operazioni in strumenti finanziari derivati aventi lo scopo di coprire il rischio di variazione dei flussi finanziari attesi di un altro strumento finanziario o di un'operazione programmata:

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	
Valore di inizio esercizio	132.104
Variazioni nell'esercizio	
Movimentazione per variazione di fair value	- 76.549
Totale variazioni	- 76.549
Saldo al 30 giugno 2025	55.555

Si precisa che la movimentazione della riserva in commento è stata determinata in funzione della valorizzazione del *Mark to Market* degli strumenti finanziari derivati detenuti dalle Società del Gruppo alla data del 30 giugno 2025.

FONDI PER RISCHI E ONERI – 117.540

La consistenza e la movimentazione dei fondi è di seguito sintetizzata.

	Fondo per imposte anche differite	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	141.717	141.717
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nel periodo	-	-
Utilizzo nel periodo	-	-
Rilasci nel periodo	- 24.177	24.177
Totale variazioni	- 24.177	24.177
Saldo al 30 giugno 2025	117.540	117.540

Nel corso del periodo si registra, per Euro 24 migliaia, la movimentazione del fondo per imposte anche differite in relazione alla variazione del *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura. In tale voce contabile trova rilevanza, inoltre, uno stanziamento al fondo imposte in relazione ad imposte di pubblicità che probabilmente, per Euro 100 migliaia, dovranno essere corrisposte a talune Amministrazioni comunali.

Per quanto riguarda gli Strumenti finanziari derivati, l'art. 2426, c. 1, 11-bis del Codice Civile, prescrive di rilevare in bilancio i derivati al loro *fair value*. La Capogruppo ha stipulato quattro contratti di finanziamento a tasso variabile con Intesa San Paolo S.p.A., Iccrea Banca S.p.A., MPS S.p.A. e BPM S.p.A. per i seguenti importi in linea capitale residui al 30 giugno 2025:

- Finanziamento Intesa San Paolo S.p.A. di complessivi Euro 1.249 migliaia erogato da Intesa San Paolo S.p.A. (cd "Covid") con scadenza il 23 luglio 2026;
- Finanziamento Iccrea Banca S.p.A. di complessivi Euro 874 migliaia con scadenza il 30 giugno 2026;
- Finanziamento MPS S.p.A. di complessivi Euro 749 migliaia con scadenza il 31 dicembre 2026;
- Finanziamenti BPM S.p.a. di complessivi 7.562 migliaia aventi scadenza il 31 dicembre 2030 (per Euro 3.661 migliaia) e il 31 marzo 2028 (per Euro 3.902 migliaia). La quota in scadenza oltre l'esercizio successivo dei predetti finanziamenti risulta essere pari a Euro 4.489 migliaia.

Le controllate Leisure Group Italia S.r.l. e Trust Technology Services S.r.l. hanno, altresì stipulato i seguenti finanziamenti oggetto di copertura:

- Finanziamento Intesa San Paolo (cd "Covid"), garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI, stipulato il 10 luglio 2020. Il debito residuo in linea capitale è di Euro 1.154 migliaia in scadenza il 10 luglio 2026;
- Mutuo in pool Iccrea Bancalimpresa e Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani, erogato il 5 marzo 2020, con scadenza al 28 febbraio 2030, con debito residuo in linea capitale di Euro 309 migliaia di cui Euro 242 migliaia oltre l'esercizio successivo.

Per tutti e sei i finanziamenti, il Gruppo ha stipulato contestualmente altrettanti contratti di copertura (IRS e opzioni OTC su tassi di interesse) al fine di coprire, per l'intera durata dei finanziamenti, il rischio di eventuali oscillazioni del tasso di interesse.

Alla data del 30 giugno 2025, il *fair value* dei citati strumenti finanziari ha assunto valore positivo, pertanto, trattandosi di strumenti finanziari di copertura dalle oscillazioni del tasso d'interesse di finanziamenti a lungo termine, il corrispondente *Mark to Market* trova rilevazione in un'apposita voce dell'attivo immobilizzato, movimentando in contropartita l'apposita riserva di Patrimonio netto, che, al netto della fiscalità differita, risulta pari a Euro 56 migliaia.

Per maggiori dettagli circa gli strumenti derivati in oggetto si rinvia alla sezione "altre informazioni" della presente nota integrativa.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO – Euro 7.609.041

La movimentazione nel corso del periodo è così rappresentata:

		TFR
Valore di inizio esercizio		7.445.326
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio		496.480
Utilizzo/Altre variazioni di periodo	-	163.525
Altre variazioni	-	169.240
Totale variazioni		163.715
Saldo al 30 giugno 2025		7.609.041

Il TFR copre tutte le spettanze d'indennità di fine rapporto maturate al 30 giugno 2025 dal personale dipendente, dovute ai sensi di legge e nettate delle anticipazioni concesse per prestiti per acquisto prima casa, anticipo spese sanitarie e per le motivazioni ammesse dalla normativa.

L'utilizzo è rappresentato dall'ordinaria movimentazione connessa alla risoluzione del rapporto di lavoro e alle anticipazioni per acquisto prima casa o per spese sanitarie.

La voce "altre variazioni", di importo netto pari a Euro 169 migliaia, accoglie prevalentemente il trattamento di fine rapporto versato ai fondi previdenziali integrativi di categoria e al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS, nonché altri movimenti dovuti a riclassifiche.

Debiti – Euro 57.497.105

Di seguito vengono fornite informazioni di dettaglio relativamente ai debiti iscritti nel passivo dello Stato Patrimoniale. La riclassificazione dei debiti entro e oltre l'esercizio successivo è

effettuata con riferimento alla loro scadenza contrattuale, tenendo conto anche di fatti ed eventi previsti nel contratto che possono aver determinato una modifica della scadenza originaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni di periodo	Valore di fine periodo	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Totale
Obbligazioni	4.795.017	(114.638)	4.680.379	579.624	4.100.755	4.680.379
Debiti verso banche	25.983.942	- 1.963.135	24.020.807	17.973.744	6.047.063	24.020.807
Debiti verso altri finanziatori	126.151	- 35.771	90.380	90.380	-	90.380
Acconti	55.684	306.000	361.684	361.684	-	361.684
Debiti verso fornitori	19.416.507	- 635.880	18.780.627	18.780.627	-	18.780.627
Debiti tributari	2.657.196	- 188.722	2.468.474	2.223.230	245.244	2.468.474
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	804.422	- 297.978	506.444	506.444	-	506.444
Altri debiti	3.960.294	2.628.016	6.588.310	5.637.643	950.667	6.588.310
TOTALE	57.799.213	- 302.108	57.497.105	46.153.376	11.343.729	57.497.105

Si riporta il dettaglio delle movimentazioni delle categorie maggiormente significative di debito.

Obbligazioni – Euro 4.680.379

In data 5 dicembre 2023 l'assemblea dei soci della Controllante, a rogito del Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 26116/16468, ha deliberato, ai sensi dell'art. 14 dello Statuto, l'emissione di un prestito obbligazionario non convertibile di importo pari a Euro 5 milioni, finalizzato a sostenere, *inter alia*, il programma triennale di crescita dell'attività della Controllante anche al fine di finanziare le acquisizioni e gli investimenti previsti nel Business Plan societario.

Facendo seguito alla delibera dell'assemblea dei soci del 5 dicembre 2023, in data 18 dicembre 2023, la Società Riello Investimenti SGR S.p.A. ha sottoscritto il prestito obbligazionario deliberato, come da contratto di sottoscrizione stipulato per rogito Notaio Fabio Orlandi in Roma, Rep. 26200/16518.

Nello specifico, il prestito obbligazionario ha avuto esito mediante l'emissione di 50 obbligazioni ordinarie nominative dematerializzate dell'importo nominale di Euro 100.000,00 in taglio non frazionabile con durata dalla relativa data di emissione sino al 31 dicembre 2030, con tasso di interesse variabile e rimborsato mediante il pagamento di rate semestrali a partire dal 30 giugno 2025.

Il prestito obbligazionario, fino alla data di ammissione alla quotazione da parte della Società, risulta garantito da pegno sulle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della controllata Leisure Group Italia S.r.l., costituito in ragione di atto notarile, Notaio Orlandi del 18 dicembre 2023, Rep. 26201/16519.

A fronte degli Euro 5 milioni sottoscritti, nel presente Bilancio al 30 giugno 2025, il valore del debito, quantificato con il criterio del costo ammortizzato in aderenza alle previsioni dell'OIC 19, risulta pari a Euro 4.680 migliaia, di cui Euro 4.101 migliaia in scadenza oltre l'esercizio successivo.

Debiti verso banche – Euro 24.020.807

I debiti verso banche, qui elencati in termini di loro valore al costo ammortizzato alla data del 30 giugno 2025, includono, prevalentemente, le seguenti linee di finanziamento:

- Euro 1.249 migliaia, erogato da Intesa San Paolo S.p.A. (cd “Covid”) in data 23 luglio 2020 con scadenza il 23 luglio 2026 e garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI;
- Euro 912 migliaia erogato in *pool* da Iccrea Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Roma (cd “Covid”), assistito da garanzia SACE, erogato il 18 settembre 2020 con scadenza il 30 giugno 2026 e con inizio del relativo ammortamento a far data dal 30 settembre 2022, al netto di Euro 38 migliaia (di spettanza di Banca di Credito Cooperativo di Roma) entrato in ammortamento il 18 ottobre 2020;
- Euro 749 migliaia erogato da MPS S.p.A. (cd “Covid”) in data 25 febbraio 2021, assistito da garanzia SACE e il cui ammortamento è iniziato il 31 marzo 2023 con scadenza il 31 dicembre 2026;
- Euro 262 migliaia erogato da Banca Popolare di Sondrio S.p.A. in data 12 dicembre 2022 con inizio dell’ammortamento in data 1° ottobre 2023 e con scadenza 1° luglio 2026;
- Euro 374 migliaia, di cui Euro 10 migliaia in scadenza oltre l’esercizio successivo, erogato da Intesa San Paolo S.p.A. in data 27 ottobre 2022 ed entrato in ammortamento il 27 gennaio 2023;
- Euro 896 migliaia, erogato da MPS S.p.A. in data 10 febbraio 2023 e relativo ad anticipo fornitori estero;
- Euro 399 migliaia, erogato in data 17 febbraio 2023 in Pool da Iccrea Banca S.p.A. e Banca di Credito Cooperativo di Roma, assistito da Garanzia SACE-SupportItalia con scadenza 31 dicembre 2025 ed entrato in ammortamento il 30 settembre 2023;
- Euro 783 migliaia, di cui Euro 77 migliaia in scadenza oltre l’esercizio successivo, erogato in data 2 marzo 2023 da Banca Popolare Lazio S.C.p.A., con scadenza il 31 marzo 2027 e inizio ammortamento a far data dal 31 ottobre 2023;
- Euro 3.661 migliaia, di cui Euro 2.687 migliaia in scadenza oltre l’esercizio successivo, erogati in data 17 marzo 2023 da Banco BPM S.p.A., assistito da Garanzia SACE-SupportItalia, con inizio ammortamento previsto per il 30 settembre 2024 e scadenza 31 dicembre 2030;
- Euro 3.901 migliaia, di cui Euro 1.802 migliaia in scadenza oltre l’esercizio successivo, erogati in data 17 marzo 2023 da Banco BPM S.p.A., assistito da Garanzia SACE-Green, con inizio ammortamento previsto per 30 settembre 2024 e scadenza 31 marzo 2028;
- Euro 408 migliaia relativi ad una linea di credito con scadenza 12 agosto 2026 concessa in data 24 marzo 2025 da BCC Colli Albani S.c.;
- Euro 2.000 migliaia relativi ad un finanziamento rotativo concesso il 20 dicembre 2024 da UniCredit S.p.A.;
- Euro 2.000 migliaia relativi ad una linea di credito rotativa con durata ventiquattro mesi concessa in *pool* da BCC Colli Albani S.c. e da ICCREA Banca S.p.A. in data 20 dicembre 2024;

- Finanziamento Deutsche Bank (cd “Covid”) erogato il 10 maggio 2021, garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI, con scadenza al 10 maggio 2026 con debito residuo in linea capitale di Euro 105 migliaia;
- Finanziamento Intesa San Paolo (cd “Covid”), garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI, stipulato il 10 luglio 2020. Il debito residuo in linea capitale è di Euro 1.154 migliaia in scadenza entro l’esercizio successivo;
- Mutuo in pool Iccrea Bancalmpresa e Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani, erogato il 5 marzo 2020, con scadenza al 28 febbraio 2030, con debito residuo in linea capitale di Euro 309 migliaia di cui Euro 242 migliaia oltre l’esercizio successivo;
- finanziamenti bancari concessi alla controllata Tecnotron S.A.U. e alle controllate spagnole di recente acquisizione per Euro 2.644 migliaia e Euro 2.214 migliaia relativi a scoperti di conto corrente, conti anticipi fatture e finanziamenti a breve termine verso altri istituti creditizi.

Debiti verso altri finanziatori – Euro 90.380

I debiti verso altri finanziatori si riferiscono a posizioni debitorie afferenti all’utilizzo delle carte di credito aziendali.

Acconti – Euro 361.684

Gli acconti si riferiscono prevalentemente a provviste ricevute in relazione a vendite di stampanti 3D e di simulatori di guida.

Debiti verso fornitori – Euro 18.780.627

Nella seguente tabella si riporta la composizione dei debiti verso fornitori al 30 giugno 2025 con in comparativo i valori del precedente esercizio.

Debiti verso fornitori	31-dic-24	Variazioni di periodo	30-giu-25
Fornitori di beni e servizi	16.254.104	516.558	16.770.662
Fatture da ricevere	3.706.940 -	1.171.316	2.535.624
(Note di credito da ricevere)	- 544.537	18.879 -	525.659
Totale	19.416.507 -	635.880	18.780.627

La voce, iscritta al netto degli sconti commerciali, accoglie i debiti commerciali relativi alla normale e ordinaria attività d’impresa e, nel corso del semestre, evidenzia un decremento di Euro 636 migliaia. Tale variazione risulta essere riconducibile alla normale operatività del Gruppo.

Per una più estesa descrizione dell’andamento del Gruppo, si rimanda ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

La ripartizione dei debiti secondo area geografica non è riportata in quanto non significativa.

Con riferimento alla data di chiusura del periodo, oltre ai debiti commerciali delle controllate spagnole di ammontare pari a Euro 1.191 migliaia, i debiti verso soggetti ubicati fuori dal territorio nazionale risultano pari a Euro 1.337 migliaia.

Debiti tributari – Euro 2.468.474

La composizione è la seguente:

Debiti tributari	31-dic-24	Variazione di periodo	30-giu-25
Debito per Imposte estere	-	130.029	130.029
Debito per Saldo IRES e IRAP	65.256	135.641	200.897
Ritenute effettuate su compensi di lavoro autonomo e dipendente	474.095 -	380.261	93.834
Debito per IVA da liquidare	381.357	60.131	441.488
Altri	1.736.488 -	134.262	1.602.226
Totale	2.657.196 -	188.722	2.468.474

La movimentazione di periodo dei debiti tributari è ascrivibile prevalentemente alle componenti relative alle ritenute fiscali sui compensi da lavoro autonomo e dipendente, all'IVA di periodo, nonché alle imposte IRES e IRAP calcolate sugli imponibili fiscali calcolati alla data del 30 giugno 2025. Nella voce in commento sono classificate inoltre le imposte estere calcolate sul risultato imponibile della Tecnotron S.A.U. alla data di riferimento.

Si segnala che nella voce "Altri" della precedente tabella, trovano prevalentemente rilevazione, oltre a componenti debitorie della controllata Tecnotron S.A.U., di ammontare pari a Euro 545 migliaia, le imposte relative ad esercizi precedenti e derivanti dall'avvenuta definizione in adesione, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 218/97, di un PVC emesso alla Controllante in materia di IVA, IRES e IRAP, con particolare riguardo alle annualità comprese tra il 2014 e il 2018.

Ai fini informativi, si segnala, infine, che il piano di ammortamento relativo al pagamento delle imposte degli esercizi compresi tra il 2014 e il 2016, comprensive di sanzioni e interessi, contempla, ai fini IRES ed IVA, la corresponsione di sedici rate trimestrali, l'ultima delle quali è prevista per il 30 settembre 2026, mentre ai fini IRAP, il pagamento di quanto dovuto, pari a Euro 46 migliaia, risultava previsto in otto rate trimestrali, l'ultima delle quali è stata versata il 30 settembre 2024. Le imposte relative agli esercizi 2017 e 2018, invece, è previsto che vengano corrisposte in venti rate trimestrali, l'ultima delle quali sarà dovuta il 30 aprile 2028.

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale – Euro 506.444

I debiti verso gli istituti di previdenza e di sicurezza sociale per Euro 506 migliaia accolgono principalmente i debiti verso l'INPS rilevati sulle retribuzioni, anche differite dei dipendenti.

Il saldo al 30 giugno 2025 dei debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale evidenzia una flessione rispetto al saldo del precedente esercizio in ragione dell'avvenuto versamento degli oneri contributivi sulla tredicesima mensilità.

Altri debiti – Euro 6.588.310

La composizione è la seguente:

Altri debiti	31-dic-24	Variazione dell'esercizio	30-giu-25
Debiti verso il personale per retribuzioni	1.063.379	192.002	1.255.381
Debiti verso il personale per ferie non godute, mensilità e premi maturati	863.978	1.075.146	1.939.124
Debiti per corrispettivo rateizzato acquisto aziende e rami d'azienda	1.690.000	1.322.031	3.012.031
Debiti diversi	342.937	38.836	381.773
Totale	3.960.294	2.628.015	6.588.310

La voce accoglie le competenze da corrispondere ai dipendenti in riferimento a retribuzioni e per ratei ferie, tredicesima e quattordicesima mensilità, nonché la quota rateizzata relativa al prezzo d'acquisto dei rami d'azienda rilevati dalla Leisure Group Italia S.r.l. negli esercizi 2020 e 2023 e dalla Trust Technology Services S.r.l. nel corso dell'esercizio 2023 e complessivamente pari, al 30 giugno 2025, a Euro 1.440 migliaia. Nella voce in commento trovano rilevanza anche le componenti debitorie relative ai prezzi rateizzati dalla controllata Tecnotron S.A.U. per gli acquisti delle partecipazioni in Sicher Ocio Y Diversion S.L. e in 3DZ Abcise S.I., di ammontare complessivo, alla data del 30 giugno 2025, ad Euro 1.572 migliaia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nella seguente tabella si riporta il dettaglio dei debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.

	Debiti assistiti da garanzie reali		Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da privilegi speciali	Debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni	-	4.680.379	-	4.680.379
Debiti verso banche	-	308.926	23.711.881	24.020.807
Debiti verso altri finanziatori	-	-	90.380	90.380
Acconti	-	-	361.684	361.684
Debiti verso fornitori	-	-	18.780.627	18.780.627
Debiti tributari	-	-	2.468.474	2.468.474
Debiti verso istituti di previdenza e disicurezza sociale	-	-	506.444	506.444
Altri debiti	-	-	6.588.310	6.588.310
Totale	-	4.989.305	52.507.800	57.497.105

I debiti verso banche assistiti da garanzia reale sui beni societari si riferiscono al finanziamento in *pool* Iccrea Bancalmpresa e Banca di Credito Cooperativo dei Colli Albani erogato alla controllata Trust Technology Services S.r.l., nonché al prestito obbligazionario emesso nell'esercizio 2023 dalla Controllante e garantito dal pegno sulle quote rappresentative dell'intero capitale sociale della controllata Leisure Group Italia S.r.l., costituito in ragione di atto notarile, Notaio Orlandi in Roma del 18 dicembre 2023, Rep. 26201/16519.

RATEI E RISCONTI PASSIVI – Euro 2.946.537

Di seguito è esposta in forma tabellare la composizione dei "Ratei e risconti passivi" nonché la relativa variazione di periodo.

Ratei e risconti passivi	31-dic-24	Variazione dell'esercizio	30-giu-25
Ratei passivi	304.254	238.135	542.389
Risconti passivi	2.971.676 -	567.528	2.404.148
Totale	3.275.930 -	329.393	2.946.537

I ratei passivi si riferiscono alle competenze previdenziali differite relative agli oneri da riconoscere ai dipendenti.

Si riporta in forma tabellare la loro movimentazione:

Composizione dei ratei passivi	31-dic-24	Variazione dell'esercizio	30-giu-25
Oneri contributivi su ferie e permessi non goduti	290.367	252.022	542.389
Interessi passivi su finanziamenti	13.887 -	13.887	-
Totale	304.254	238.135	542.389

I risconti passivi si riferiscono, prevalentemente, ai componenti positivi di reddito relativi ai crediti d'imposta per investimenti in beni strumentali, il cui effetto a conto economico viene riscontato coerentemente con i piani di ammortamento dei cespiti a valere dei quali è stato rilevato il credito d'imposta in parola.

I restanti risconti passivi si riferiscono a canoni di manutenzione anticipati, di durata quinquennale, non di competenza di periodo.

Si riporta in forma tabellare la loro composizione:

Composizione dei risconti passivi	31-dic-24	Variazione dell'esercizio	30-giu-25
Contr. c/imp. Invest. in beni strumentali	2.913.487 -	601.372	2.312.115
Ricavi anticipati non di competenza	58.189	33.844	92.033
Totale	2.971.676 -	567.528	2.404.148

La movimentazione di periodo dei risconti passivi deriva dal loro rigiro in funzione dell'ammortamento dei cespiti sul cui costo d'acquisto o di produzione è stato calcolato il credito d'imposta per beni strumentali cd. "4.0" (allegato A della legge 232/2016).

*_*_*

NOTA INTEGRATIVA – CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE – Euro 50.929.546

Ricavi delle vendite e delle prestazioni – Euro 47.563.951

La voce presenta un decremento complessivo pari a Euro 8.788 migliaia rispetto al periodo comparativo dell'esercizio 2024; la composizione e le variazioni rispetto ai corrispondenti valori del precedente esercizio sono qui di seguito illustrate.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
Corrispettivi foto automatiche	22.697.283	192.874	22.890.157
Corrispettivi attività intrattenimento	14.086.825	442.623	14.529.448
Vendite nazionali apparecch/ricambi/mat. di consumo	3.344.250 -	1.194.479	2.149.771
Vendite Hardware/Software	8.057.322 -	5.277.889	2.779.433
Vendite estere apparecch/ricambi/mat. di consumo	1.346.957 -	88.457	1.258.500
Ricavi per servizi a terzi	1.764.482 -	339.314	1.425.168
Ricavi per servizio di stampa patenti	3.145	4.934	8.079
Ricavi per servizi ICT	5.051.859 -	2.528.463	2.523.396
Totale	56.352.123 -	8.788.172	47.563.951

Il fatturato complessivo risulta ridursi rispetto al corrispondente periodo comparativo di circa il 16% in ragione della riduzione delle componenti di ricavo a ridotta marginalità.

Nello specifico, i corrispettivi da foto automatiche risultano incrementarsi di Euro 193 migliaia (+1%) rispetto al precedente esercizio mentre si sono ridotti i ricavi da vendite nazionali ed estere di apparecchiature, ricambi e materiali di consumo.

Analogamente, i ricavi per vendita Hardware e Software hanno evidenziato una riduzione in relazione alla strategia del Gruppo di ridurre sensibilmente le cd vendite "a volume".

I corrispettivi da attività di intrattenimento, prevalentemente riconducibili alla controllata Leisure Group Italia S.r.l., al 30 giugno 2025 si attestano ad Euro 14.529 migliaia, evidenziando un incremento di circa il 3% rispetto al periodo comparativo.

I ricavi per servizi ICT e a terzi, al 30 giugno 2025, evidenziano una riduzione rispetto al periodo comparativo in relazione al fatto che le attività commerciali si sono sviluppate in maniera tale da pervenire alla produzione di ricavo prevalentemente nel secondo semestre dell'anno.

I ricavi per servizio di stampa patenti, infine, ad esito della conclusione della commessa di riferimento, risultano avere importo residuale.

Si rimanda ai contenuti della Relazione sulla Gestione per una più approfondita descrizione dell'andamento gestionale dell'esercizio

Di seguito vengono esposti i dettagli dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si propone la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo aree geografiche

Descrizione	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
Italia	47.396.543 -	8.888.935	38.507.608
Paesi UE	8.219.216	477.917	8.697.133
Paesi Extra UE	736.363 -	377.154	359.209
Totale	56.352.123 -	8.788.172	47.563.951

Suddivisione del valore della produzione per categoria di attività

Si propone la ripartizione del valore della produzione secondo categorie di attività:

Descrizione	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	56.352.123 -	8.788.172	47.563.951
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	359.871	230.789 -
Incrementi delle immobilizzazioni per lavori interni	2.084.691 -	288.379	1.796.312
Altri ricavi e proventi	978.784	719.581	1.698.365
Totale	59.055.727 -	8.126.181	50.929.546

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti – Euro -129.082

La voce in commento si riferisce all'avvenuto completamento del processo di produzione di prodotti finiti disponibili per la vendita e relativi, prevalentemente, a stampanti e *kiddie rides*.

Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni – Euro 1.796.312

La voce in commento si riferisce all'avvenuto completamento del processo di produzione e contestuale capitalizzazione di immobilizzazioni tecniche relative, prevalentemente, a cabine fototessera e *kiddie rides* prodotti internamente e oggetto di capitalizzazione così come rappresentato nella sezione di commento relativa agli impianti e macchinari.

Altri ricavi – Euro 1.698.365

La voce altri ricavi e proventi è articolata come riportato nella seguente tabella e presenta un incremento, rispetto allo scorso esercizio, pari a Euro 720 migliaia:

Altri ricavi	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
Contributi in conto esercizio / impianto	70.422 -	35.624	34.798
Fitti attivi (attività accessoria)	15.474 -	1.048	14.426
Soprawenienze e insussistenze attive ordinarie	327.101	525.066	852.167
Plusvalenze ordinarie	40.555 -	15.586	24.969
Altri	99.925	33.874	133.799
Ricavi derivanti dal credito d'imposta beni strumentali	425.308	212.897	638.206
Totale	978.784	719.581	1.698.365

Il valore delle componenti di ricavo di natura accessoria risulta incrementarsi prevalentemente in ragione della rilevazione di maggiori componenti positivi di reddito relativi alla quota di competenza dell'esercizio dei ricavi afferenti alla rilevazione dei crediti d'imposta per acquisto dei c.d. "beni 4.0" di cui all'Allegato A della L. 232/2016, oltre che a componenti positivi di reddito di natura accessoria (sopravvenienze attive).

Si precisa che nel corso del periodo il Gruppo ha ricevuto contributi in conto esercizio in relazione agli incentivi erogati dal GSE per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili per un totale di Euro 35 migliaia.

COSTI DELLA PRODUZIONE – Euro 50.085.172

Di seguito viene fornito un dettaglio della composizione dei costi della produzione del periodo comparati con i valori del precedente esercizio.

Costi della produzione	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.240.885 -	6.824.602	11.416.283
Per servizi	8.843.700 -	1.463.963	7.379.737
Per godimento di beni di terzi	10.781.108	850.720	11.631.828
Per il personale	12.779.469	470.962	13.250.431
Ammortamenti e svalutazioni	4.880.144	472.439	5.352.583
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.687 -	821.611 -	806.924
Oneri diversi di gestione	2.365.991 -	504.757	1.861.234
Totale	57.905.984 -	7.820.812	50.085.172

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci – Euro 11.416.283

La voce registra un decremento pari a Euro 6.825 migliaia; il dettaglio e le variazioni rispetto al periodo comparativo sono esposte nel seguente prospetto:

Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
Materie prime c/acquisti	14.924.450 -	6.228.512	8.695.938
Prodotti finiti c/acquisti	2.860.750 -	583.790	2.276.959
Acquisti vari	20.459 -	5.448	15.012
Cancelleria	6.622 -	2.453	4.169
Carburanti e lubrificanti per autovetture	308.937	15.434	324.370
Oneri accessori su acquisti	59.274 -	39.592	19.682
Altri costi	59.251 -	5.692	53.559
(Sconti, abbuoni, premi su acquisti)	-	42.672	34.225 -
Imballaggi conto acquisti	26.736 -	369	26.367
Acquisto beni per il personale	17.080 -	8.405	8.674
Totale	18.240.885 -	6.824.602	11.416.283

Rispetto al periodo comparativo, nel corso del 2025 vi è stato un decremento dei costi per acquisti di materie prime e prodotti finiti. La predetta variazione si riferisce prevalentemente ai minori acquisti di strumentazione tecnica e materiali di ricambio che, come riferito nella sezione relativa ai ricavi delle vendite e delle prestazioni, nel corso del precedente esercizio risultava strumentale ad operazioni di vendita cd "a volume".

Per una più diffusa descrizione dell'operatività del Gruppo nell'esercizio si rimanda ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

Costi per servizi – Euro 7.379.737

Al 30 giugno 2025 la voce risulta pari a Euro 7.380 migliaia; il dettaglio e le variazioni rispetto al periodo comparativo sono espresse nel seguente prospetto:

Costi per servizi	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
Trasporti e spedizioni	932.937 -	158.777	774.160
Lavorazioni esterne	2.665.606 -	211.196	2.454.410
Energia elettrica	653.226	133.010	786.236
Costi per servizi ICT	320.422 -	318.862	1.560
Spese telefonia fissa	136.049 -	5.501	130.548
Spese legali e altre consulenze professionali	886.299 -	182.288	704.011
Viaggi (ferrovia, aereo, auto, etc.)	161.579 -	23.294	138.285
Soggiorni (albergo, ristorante, bar, etc.)	485.912 -	226.326	259.586
Rimborsi chilometrici	118.749 -	6.991	111.758
Compensi agli amministratori	247.016 -	48.425	198.591
Compensi ai sindaci e ai revisori	11.667	5.000	16.667
Assicurazioni varie	193.601	26.323	219.924
Spese per servizi bancari	331.877 -	38.311	293.566
Spese aggiornamento e manutenzione software	334.608 -	193.788	140.819
Servizi marketing	272.810 -	75.611	197.199
Servizi di contazione	25.140	2.967	28.107
Formalità amministrative	62.982 -	4.459	58.523
Mostre e fiere	118.782 -	68.374	50.407
Spese varie	243.123	36.580	279.703
Servizi per pulizia	97.839	9.900	107.739
Altri costi per servizi	543.476 -	115.537	427.939
Totale	8.843.700 -	1.463.963	7.379.737

In via correlata all'andamento dei ricavi, i costi per servizi al 30 giugno 2025 risultano ridursi per Euro 1.464 migliaia, prevalentemente in ragione di minori costi per consulenze legali professionali, servizi ICT, lavorazioni esterne, trasporti e spedizioni, marketing, soggiorni e costi vari di natura eterogenea.

Per una più diffusa descrizione dell'operatività del Gruppo nell'esercizio si rimanda ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

Costi per godimento beni di terzi – Euro 11.631.828

Al 30 giugno 2025 la voce risulta pari a Euro 11.632 migliaia; il dettaglio e le variazioni rispetto al periodo comparativo sono espresse nel seguente prospetto:

Costi per godimento beni di terzi	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
Affitti passivi e locazioni	9.009.295	815.088	9.824.383
Spese condominiali su immobili in locazione	13.198 -	6.362	6.835
Noleggi	1.102.388 -	32.352	1.070.036
Noleggi autoveicoli	355.665 -	140.960	214.705
Royalties, diritti d'autore e brevetti	228.081 -	36.712	191.369
Altri costi per godimento beni di terzi	72.481	252.018	324.499
Totale	10.781.108	850.720	11.631.828

L'ammontare dei costi per godimento beni di terzi, ancorché di natura fissa e aventi cadenza periodica, evidenzia un incremento prevalentemente in ragione di maggiori noleggi e affitti passivi dovuti all'acquisizione di nuovi spazi.

Per una più diffusa descrizione dell'operatività del Gruppo nell'esercizio si rimanda ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

Costi per il personale – Euro 13.250.431

Al 30 giugno 2025 la voce risulta pari a Euro 13.250 migliaia; il dettaglio e le variazioni rispetto al periodo comparativo sono esposte nel seguente prospetto:

Costi per il personale	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
Stipendi	9.561.730	159.634	9.721.365
Oneri sociali	2.623.715	249.885	2.873.600
Accantonamento fondo TFR	451.939	44.540	496.480
Altri costi del personale	142.084	16.902	158.986
Totale	12.779.469	470.962	13.250.431

Il costo del personale al 30 giugno 2025 evidenzia un incremento di Euro 471 migliaia rispetto al corrispondente periodo del precedente esercizio. Tale effetto è prevalentemente riconducibile all'incremento dell'organico del Gruppo.

Ammortamenti e svalutazioni – Euro 5.352.583

Al 30 giugno 2025 la voce risulta pari a Euro 5.353 migliaia; il dettaglio e le variazioni rispetto al periodo comparativo sono esposte nel seguente prospetto:

Ammortamenti e svalutazioni	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
Ammortamento costi di impianto e di ampliamento	31.346 -	5.500	25.846
Ammortamento costi di sviluppo	51.006	91.969	142.976
Ammortamento diritti di brevetto industriale e di utilizzo di opere dell'ing.	28.847	1.112	29.959
Ammortamento concessioni, licenze, marchi e simili	120.852	14.932	135.784
Ammortamento avviamento	1.089.483 -	290	1.089.193
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	188.022	6.313	194.335
Ammortamento terreni e fabbricati	117.200	1.661	118.861
Ammortamento impianti e macchinari	1.764.861	156.731	1.921.592
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	1.308.402	124.930	1.433.332
Ammortamento altri beni materiali	180.125	80.579	260.704
Accantonamento al fondo svalutazione crediti	-	-	-
Totale	4.880.144	472.438	5.352.583

Il valore degli ammortamenti al 30 giugno 2025 risulta incrementarsi in ragione del processo di capitalizzazione di cabine VISO e apparecchiature *leisure* avvenuto nel corso del semestre e del precedente esercizio.

Variazione delle rimanenze di materie prime – Euro -806.924

La voce registra una variazione pari a Euro 822 migliaia, correlata ad una diversa composizione del magazzino materie prime del periodo rispetto ai dati comparativi del 2024, tenendo conto della dinamica degli acquisti di periodo, di importo più contenuto rispetto ai valori dell'esercizio comparativo.

Oneri diversi di gestione – Euro 1.861.234

Al 30 giugno 2025 la voce risulta pari a Euro 1.861 migliaia; il dettaglio e le variazioni rispetto al periodo comparativo sono espone nel seguente prospetto:

Oneri diversi di gestione	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
Valori bollati	104 -	104	-
Imposta di bollo	80.878 -	545	80.333
Altre imposte e tasse	1.012.803	100.559	1.113.362
Altre imposte e tasse indeducibili	4.728 -	4.728	-
IMU	39.995	2	39.997
Diritto annuale CCIAA	282 -	282	-
Perdite su crediti, non coperte da specifico fondo	6.829 -	2.357	4.472
Contributi ad associazioni sindacali e di categoria	12.955 -	7.605	5.350
Arrotondamenti passivi	239	391	630
Sopravvenienze ed insussistenze passive ordinarie	384.315 -	170.421	213.895
Abbonamenti, libri, riviste, giornali	2.237 -	53	2.185
Erogazioni liberali	-	18.150	18.150
Multe e ammende	31.857 -	25.177	6.680
Minusvalenze ordinarie	424.374 -	316.013	108.361
Altro	364.394 -	96.574	267.820
Totale	2.365.991 -	504.757	1.861.234

La voce evidenzia un decremento di Euro 505 migliaia rispetto ai dati dell'esercizio

comparativo. Le componenti di costo maggiormente significative si riferiscono alle voci di cui alle “altre imposte e tasse” in cui trovano classificazione l’IVA indetraibile sugli acquisti della controllata Leisure Group Italia S.r.l., l’IVA forfettaria, l’imposta sugli intrattenimenti e gli oneri TOSAP. Si evidenzia, inoltre, una riduzione delle sopravvenienze passive e delle minusvalenze di natura ordinaria.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI – Euro -742.647

Il dettaglio della voce è il seguente:

Proventi e oneri finanziari	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
PROVENTI FINANZIARI			
Altri proventi finanziari	127.420 -	72.323	55.097
Totale proventi finanziari	127.420 -	72.323	55.097
ONERI FINANZIARI			
Interessi e altri oneri su c/c bancari	- 829.675	282.661 -	547.014
Altri oneri finanziari	- 315.881	88.685 -	227.196
Totale oneri finanziari	- 1.145.556	371.346 -	774.210
Utili (perdite) su cambi	- 6.656 -	16.877 -	23.533
Totale proventi e oneri finanziari	- 1.024.792	282.145 -	742.647

La variazione di periodo risulta derivare dalla diversa composizione dell’indebitamento finanziario e delle variazioni del costo del debito dell’esercizio. Le componenti positive di reddito relative ai proventi finanziari si riferiscono alla regolazione dei differenziali positivi sugli strumenti finanziari derivati di copertura.

IMPOSTE SUL REDDITO DI PERIODO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Al 30 giugno 2025, le società del Gruppo che hanno prodotto redditi imponibili risultano essere la Controllante e la controllata Tecnotron S.A.U.. Ai fini informativi si riportano in forma tabellare i dati di riferimento al 30 giugno 2025 delle imposte correnti e anticipate, raffrontati con i rispettivi valori comparativi del precedente esercizio 2024.

	30-giu-24	Variazione	30-giu-25
IMPOSTE CORRENTI			
IRES	10.643	71.603	82.246
IRAP	117.587	17.775	135.362
Imposte estere	-	129.216	129.216
Totale imposte correnti	128.230	218.594	346.824
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE			
Imposte anticipate nette	- 232.236	- 314.062	- 546.298
Totale imposte differite e anticipate	- 232.236	- 314.062	- 546.298
Imposte degli esercizi precedenti	62.034	62.034	-
Totale imposte dell'esercizio	- 41.972	- 95.468	- 199.473

Al 30 giugno 2025 le imposte correnti sull'imponibile ai fini IRES risultano pari a Euro 82 migliaia e a Euro 135 migliaia ai fini IRAP, mentre le imposte sul reddito della controllata Tecnotron S.A.U. ammontano ad Euro 129 migliaia.

Il valore delle imposte anticipate nette di competenza risulta essere di Euro -546 migliaia rispetto ad Euro - 232 migliaia dell'esercizio comparativo.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Nella seguente tabella vengono riportati i dettagli delle differenze temporanee deducibili e imponibili che hanno comportato la rilevazione di imposte anticipate e differite.

Attività per imposte anticipate	Differenze 2024	Incrementi 2025	(Decrementi 2025)	IRES	IRAP
Ammortamento marchi	96.249	588	- 7.009	21.559	3.503
Ammortamento avviamento Selltek	136.730	17.091	-	36.917	5.999
Perdita fiscale Tecnotron	169.624	1.319.664	-	372.322	-
Perdite fiscali anno d'imposta 2020 DEDEM	2.793.428	-	- 2.697.242	23.085	-
Perdite fiscali anno d'imposta 2021 DEDEM	2.978.924	-	- 830.268	515.678	-
Perdite fiscali anno d'imposta 2022 DEDEM	1.884.627	-	- 830.268	253.046	-
Ammortamento avviamento	-	3.736.208	-	896.690	145.712
Accantonamenti per rischi	100.000	-	-	24.000	3.900
Elisione mark-up cessione cespiti infragruppo	1.411.418	253.323	- 108.463	373.506	75.977
Ammortamento avviamento TTS	210.721	59.592	-	64.875	13.029
ACE riportabile TTS	168.221	-	-	40.373	-
Ammortamento avviamento LGI	700.433	179.886	-	211.277	42.431
Svalutazione crediti	17.680	1.069	-	4.500	-
Perdite fiscali TTS	1.215.944	603.012	-	436.549	-
Perdite fiscali LGI	660.967	1.212.445	-	449.619	-
TOTALE CREDITO PER IMPOSTE ANTICIPATE	12.544.967	7.382.877	- 4.473.250	3.723.995	290.551
Fondo per imposte differite	Differenze 2024	Incrementi 2025	(Decrementi 2025)	IRES	IRAP
Imposte differite passive derivati TTS	17.127	-	- 3.943	3.164	-
Imposte differite passive derivati LGI	47.630	-	- 28.313	4.636	-
Imposte differite passive derivati DEDEM	109.066	-	- 68.479	9.742	-
TOTALE FONDO PER IMPOSTE DIFFERITE	173.823	-	- 100.735	17.539	-

Sono state rilevate attività per imposte anticipate in misura per la quale sussista il ragionevole grado di certezza di realizzo economico ovvero pari al risparmio d'imposta realizzabile negli esercizi successivi per effetto delle variazioni in diminuzione permanenti che saranno apportate al reddito complessivo e che andranno ad annullare le predette variazioni

temporanee in aumento rilevate nel corso dell'esercizio. La movimentazione di periodo delle imposte anticipate risulta essere relativa, prevalentemente, al rigiro delle imposte anticipate sulle perdite fiscali pregresse della Controllante e il relativo stanziamento per le perdite fiscali di periodo delle controllate. Come evidenziato nella tabella che precede, nel corso dell'esercizio è stata effettuata una rideterminazione delle quote di ammortamento dell'avviamento temporaneamente indeducibile negli esercizi precedenti per la Controllante con conseguente variazione del valore delle perdite fiscali pregresse. Tale rideterminazione ha avuto un effetto economico netto positivo pari a Euro 210 migliaia.

Inoltre, sono state stanziare imposte anticipate in relazione all'elisione, nell'ambito del processo di consolidamento, del *mark-up* relativo alla cessione infragruppo di beni strumentali.

Nel corso del periodo si sono movimentate le passività per imposte differite nell'ambito della variazione di *fair value* degli strumenti finanziari derivati di copertura (IRS e opzioni su tassi) relativi ai contratti di finanziamento in essere. Trattandosi di strumenti di copertura, l'effetto della fiscalità differita ha trovato contropartita nell'apposita riserva di patrimonio netto.

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

Nel corso dei precedenti esercizi, ad esito di una valutazione sulla capacità prospettica di produrre, con ragionevole certezza, futuri redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite fiscali, il Gruppo ha ritenuto di iscrivere imposte anticipate sulle perdite fiscali consuntivate negli esercizi 2020, 2021 e 2022 dalla Controllante, oltre alle perdite fiscali generate dalle controllate Trust Technology Services S.r.l., Leisure Group Italia S.r.l. e Tecnotron S.A.U..

Nell'ambito della determinazione dei risultati imponibili delle società del Gruppo alla data del 30 giugno 2025, tali imposte anticipate sono state parzialmente assorbite in relazione alla determinazione del carico fiscale ai fini IRES della Controllante e ai fini delle imposte sui redditi della controllata Tecnotron S.A.U.. Nel caso della Trust Technology Services S.r.l., della Leisure Group Italia S.r.l. e delle controllate spagnole di recente acquisizione, alla data del 30 giugno 2025, si è proceduto a stanziare imposte anticipate sulla perdita di periodo.

In ragione di quanto precede, sono state iscritte imposte anticipate su perdite fiscali per un importo complessivo pari ad Euro 2.050 migliaia.

Commento conclusivo: imposte sul reddito

Viene di seguito rappresentata la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico IRES e IRAP:

Risultato prima delle imposte		101.727
Aliquota teorica		28,82%
Imposta teorica		29.318
Movimentazione DTA differenze temporanee Mark-up cessioni infragruppo	-	41.774
Variazioni permanenti nette	-	327.572
IRAP		135.362
Differenza aliquota società estere		5.193
Imposta effettiva	-	199.474
Aliquota effettiva		-196%

ALTRE INFORMAZIONI

Di seguito vengono dettagliate informazioni diverse da quelle desumibili dal prospetto contabile. Verranno dettagliate specifiche informazioni che si ritiene essere rilevanti.

Dati sull'occupazione

Il numero medio dei dipendenti durante l'esercizio, ripartito per categoria, viene evidenziato nel seguente prospetto.

	Numero medio
Dirigenti	10
Quadri	38
Impiegati	180
Operai	289
Apprendisti	123
Totale dipendenti	640

I CCNL applicati dalle società del Gruppo sono i seguenti:

- Settore Commercio e Terziario;
- Pubblici Esercizi;
- Industria Metallmeccanica.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenziano di seguito i compensi, le anticipazioni e i crediti concessi ad amministratori e sindaci delle società del Gruppo:

Compensi amministratori	174.667
Compenso Sindaci	16.667
Totale	191.334

Si segnala, inoltre, che il Gruppo non ha concesso anticipazioni e crediti agli amministratori.

Categorie di azioni emesse dalla controllante

In riferimento a quanto richiesto dall'articolo 2427, punto 17 del Codice Civile, si evidenzia che, alla data del 30 giugno 2025, il capitale sociale della Controllante sottoscritto e versato è pari ad Euro 31.000.000, suddiviso in 6.200.000 Azioni di cui n. 5.890.000 Azioni Ordinarie e n. 310.000 Azioni a Voto Plurimo.

A tal proposito si precisa che, in data 5 giugno 2025, l'Assemblea dei soci della Controllante, in relazione al progetto di ammissione alle negoziazioni delle azioni della Società sul mercato "Euronext Growth Milan", ha deliberato l'eliminazione del valore nominale delle azioni (in precedenza pari a Euro 100,00 per ciascuna azione) e il loro frazionamento al rapporto di n. 20 nuove azioni ogni azione in precedenza esistente. In tal sede, l'Assemblea dei soci ha deliberato, *inter alia*, la soppressione delle categorie speciali di azioni (categorie A, B, C e D), con conseguente attribuzione a tutte le azioni della qualifica di azioni ordinarie aventi pari diritti e obblighi.

Con successiva delibera del 23 giugno 2025, l'Assemblea dei soci della Controllante ha deliberato di convertire n. 310.000 azioni ordinarie della Ribe&Co S.s. in Azioni a voto plurimo alle quali sono attribuiti gli stessi diritti delle azioni ordinarie, fatta eccezione per il diritto di voto che spetta in misura di dieci voti per ogni azione. Si precisa, inoltre, che sempre nell'ambito dell'Assemblea dei soci della Controllante del 23 giugno 2025 è stato deliberato di aumentare il Capitale Sociale a pagamento e in via scindibile fino ad un massimo di Euro 15 milioni con termine fissato al 30 settembre 2025 per le relative sottoscrizioni. Tale delibera è stata assunta nell'ambito del citato processo di quotazione delle azioni della Controllante sul mercato "Euronext Growth Milan".

Per una più dettagliata rappresentazione dell'operazione di quotazione si rinvia a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Compensi alla società di revisione

Come richiesto dall'articolo 2427, comma 1, numero 16-bis), si indica l'importo totale dei corrispettivi spettanti alla società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali e l'importo totale dei corrispettivi di competenza per altri servizi svolti.

Compensi alla società di revisione	
Revisione legale dei conti annuale	79.964
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	45.500
Totale	125.464

Si precisa che l'ammontare dei compensi previsti per altri servizi diversi dalla revisione contabile si riferisce all'onorario dovuto per la revisione limitata del Bilancio consolidato

semestrale alla data del 30 giugno 2025 oltre che, per Euro 8 migliaia, ai compensi riconosciuti per le procedure di verifica circa il rispetto dei *covenant* alla data del 31 dicembre 2024 del prestito obbligazionario.

Impegni, garanzia e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni e passività potenziali non risultanti dallo Stato Patrimoniale. Per le garanzie si rinvia a quanto specificato nella Relazione sulla Gestione.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio, non ha deliberato in merito alla facoltà concessa dalla lettera a) del comma 1 dell'art. 2447 bis del Codice Civile sulla costituzione di patrimoni destinati a specifici affari.

Il Gruppo, nel corso dell'esercizio, non ha stipulato alcun contratto relativo al finanziamento di specifici affari, possibilità prevista dalla lettera b) del comma 1 dell'art. 2447 *bis* del Codice Civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Le parti correlate identificate a livello di Gruppo sono principalmente rappresentate da altre parti correlate (entità controllate da soci e/o dirigenti con posizioni strategiche).

Le operazioni compiute con le parti correlate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi; tali operazioni fanno parte della ordinaria gestione dell'impresa e sono generalmente regolate a condizioni di mercato, cioè alle condizioni che si sarebbero applicate fra due parti indipendenti.

Tutte le operazioni poste in essere sono state compiute nell'interesse del Gruppo. I principali rapporti riguardano gli acquisti di servizi per assistenza tecnica.

Le operazioni con questi soggetti sono regolate alle condizioni generalmente applicate ai terzi.

Sono di seguito evidenziati gli importi relativi ai rapporti di natura commerciale posti in essere con parti correlate riferite alla persona che detiene il controllo indiretto del Gruppo nonché titolare effettivo, Sig. Riccardo Rizzi. Si riportano, inoltre, i saldi commerciali con la società collegata Simulacion Y Formacion S.L..

Altre parti correlate	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti commerciali	Debiti commerciali	Vendite	Acquisti
DITTA RIZZI	-	-	108.161	687.678	25.977	733.791
SIMULACION Y FORMACION S.L.	-	-	96.277	10.800	-	-
Totale	-	-	204.438	698.478	25.977	733.791

Si precisa che i rapporti commerciali con la Ditta Rizzi sono cessati a far data dal 30 giugno 2025.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-ter) dell'art. 2427 Codice Civile, introdotto dal D. Lgs. n. 173/2008 di recepimento della Direttiva 2006/46/CE e relativo agli accordi c.d. "fuori bilancio", si precisa che il Gruppo non ha alcun obbligo informativo in quanto non sussistono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo

Con riferimento all'obbligo informativo previsto dal numero 22-*quater*) dell'art. 2427 Codice Civile, introdotto dal D. Lgs. n. 139/2015 e relativo alla natura e all'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura del periodo, si evidenzia che la controllante DEDEM S.p.A., nel mese di luglio 2025, è stata ammessa alle negoziazioni delle proprie azioni ordinarie sul mercato *Euronext Growth Milan*.

Si segnala, inoltre, che la controllata Leisure Group Italia S.r.l., in esecuzione dell'accordo di investimento vincolante sottoscritto in data 14 febbraio 2025 e verificatesi le condizioni sospensive, in data 29 luglio 2025 ha acquistato l'intero capitale sociale delle società Wappy Livorno S.r.l., Wappy Brianza S.r.l. e Wappy Siracusa S.r.l..

Le tre società acquisite sono attive nella progettazione, gestione e sviluppo di aree gioco e intrattenimento all'interno di centri commerciali, con un *know-how* consolidato e un'offerta complementare rispetto all'attuale portafoglio della controllata. L'operazione è volta a consentire il potenziamento della capacità distributiva e la diversificazione dei *format* in un comparto ad alta marginalità e in forte evoluzione.

Per una più estesa rappresentazione degli aspetti operativi che ragionevolmente caratterizzeranno l'operatività societaria nel corso del prossimo esercizio, si rimanda ai contenuti della Relazione sulla Gestione.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Gruppo di seguito fornisce le informazioni richieste dall'articolo 2427-bis comma 1, Codice Civile, per ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati. Il Gruppo determina le caratteristiche di strumenti finanziari derivati al fine di garantire la migliore informativa possibile, per il lettore del bilancio, tenendo in considerazione la natura, le caratteristiche e i rischi degli strumenti finanziari derivati.

Categoria	Fair Value	Natura Rischi	Tecnica di valutazione	Effetto a C.E.	Effetto a P.N.
Interest Rate Swap	20.747	IRS - Tasso di interesse	Discount Cash Flow Model	-	15.768
Interest Rate Swap	4.368	IRS - Tasso di interesse	Discount Cash Flow Model	-	3.320
Interest Rate Swap	10.217	IRS - Tasso di interesse	Discount Cash Flow Model	-	7.765
Opzioni su tassi	5.265	Variazione Tasso di interesse	Discount Cash Flow Model	-	4.001
Interest Rate Swap	19.317	IRS - Tasso di interesse	Discount Cash Flow Model	-	14.681
Interest Rate Swap	13.184	IRS - Tasso di interesse	Discount Cash Flow Model	-	10.021

La verifica della sussistenza dei criteri di ammissibilità viene fatta in via continuativa. Ad ogni data di chiusura del bilancio il Gruppo valuta se la relazione di copertura soddisfa ancora i requisiti di efficacia.

*_*_*

Nota integrativa, parte finale

Il presente Bilancio consolidato semestrale, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo completo, veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Gruppo nonché il risultato economico di periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

ARICCIA (RM), lì 29 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ing. Alberto Rizzi

Firmato digitalmente da:
 Alberto Rizzi
 Data: 30/09/2025 00:19:57